

**CONSIGLIO COMUNALE DI NERVIANO  
DEL 17.12.2019 - ORE 20.45**

**PRESIDENTE**

Buonasera a tutti.

Possiamo iniziare con questa seduta del Consiglio Comunale.

Passo la parola al Segretario Comunale, dottoressa Bello, per l'appello nominale.

Prego dottoressa.

**DOTTORESSA BELLO ELENA (SEGRETARIO GENERALE)**

Buonasera.

Cozzi Massimo, presente.

Zancarli Paolo, presente.

Guainazzi David Michele, presente.

Pagnoncelli Raffaella, assente.

Panaccio Romano, presente.

Alpoggio Elisa, assente, arriva dopo.

Cozzi Claudio, presente.

Carugo Francesca, presente.

Crespi Pamela, presente.

Sala Carlo, presente.

Musazzi Paolo, presente.

Parini Sergio, presente.

Spezi Luca, presente.

Colombo Daniela, presente.

Fontana Enrico, presente.

Re Depaolini Maria Carolina, presente.

Camillo Edi, presente.

**PRESIDENTE**

Sono presenti 15 Consiglieri su 17 assegnati in carica.

**P. N. 1 - OGGETTO: COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA**

**PRESIDENTE**

Iniziamo questa sessione con il primo punto all'Ordine del Giorno che è

**COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA**

I Consiglieri presenti in aula sono 15 su 17 assegnati in carica, risultano assenti i Consiglieri Pagnoncelli Raffaella ed Alpoggio Elisa.

Vado a dare lettura della comunicazione.

**«LA GIUNTA COMUNALE**

Viste le seguenti richieste conservate agli atti dell'Ufficio Ragioneria, del responsabile dall'Area Tecnica, Servizi Tecnici 2, con la quale si segnala la necessità d'integrare la previsione di spesa relativa alla manutenzione degli impianti della pubblica illuminazione e della responsabile dell'Area Economico Finanziaria con la quale si segnala la necessità d'integrare la previsione di spesa relativa ai rimborsi di tributi comunali

**D E L I B E R A**

Di prelevare dal fondo di riserva la somma di 10.000 euro, al fine d'integrare gli stanziamenti dei programmi indicati nel prospetto allegato sotto la lettera "A"».

Se ci fossero delle osservazioni in merito?

Se non ci sono delle osservazioni in merito, passiamo al punto successivo.

**P. N. 2 - OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DI PARABIAGO E NERVIANO PER L'ESECUZIONE DELLA PROCEDURA RELATIVA ALLA CONCESSIONE PER IL MANTENIMENTO E GESTIONE DELLA RETE BANDA LARGA E LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON IL SOGGETTO AGGIUDICATARIO**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto successivo che è

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DI PARABIAGO E NERVIANO PER L'ESECUZIONE DELLA PROCEDURA RELATIVA ALLA CONCESSIONE PER IL MANTENIMENTO E GESTIONE DELLA RETE BANDA LARGA E LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON IL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

I Consiglieri presenti in aula sono 15 su 17, invito l'Assessore Girotti a relazionare in merito all'argomento.

Prego Assessore.

**ASSESSORE GIROTTI SERGIO (PUBBLICA ISTRUZIONE - POLITICHE EDUCATIVE - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO E URP - INFORMATIZZAZIONE E INNOVAZIONE)**

Buonasera a tutti.

Questo schema di convenzione è stato già visto nella Commissione Consigliare 1, e ripete, in linea di massima, gli stessi concetti che già erano stati espressi nella convenzione che era stata sottoscritta nel 2006 e ripetuta nel 2013, convenzione con il Comune di Parabiago per la gestione di questa banda larga via onde radio, che permette il collegamento di questo palazzo comunale con il vecchio palazzo comunale, dove ci sono i Servizi Sociali, con il Comando dei Vigili, con le varie scuole, è un impianto Wi-Fi diffuso sul territorio.

La prima volta che è stata fatta questa convenzione c'era anche all'interno della stessa, oltre Parabiago, San Vittore Olona, e aveva vinto la ditta Linkem, che aveva proceduto a mettere quest'impianto grazie ad un finanziamento di Regione Lombardia.

Nel 2013, invece, San Vittore Olona ha pensato di seguire un'altra strada, per cui la convenzione è proseguita

unicamente con Parabiago, e l'aveva vinta la ditta Nemo che gestisce tutt'ora queste connessioni.

Questo è semplicemente, dato che scade il 31 dicembre, il rinnovo della convenzione, dopodiché sarà il Comune di Parabiago che procederà, con opportuna gara d'appalto, per tenere attivo questo servizio.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Apro la discussione.

Se ci fossero interventi in merito a questo punto?

Prego Consigliere Colombo

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Buonasera.

Io avevo qualche domanda in merito a questa convenzione, nel senso che, questa convenzione viene rinnovata perché, di fatto, è terminata anche la concessione, quindi bisogna sostanzialmente avviare un bando per la concessione.

Su questa convenzione è scritto che le finalità iniziali erano: la progettazione, l'installazione, il collaudo, il mantenimento dell'infrastruttura. Ora, in questo momento di implementazione non credo che ce ne sia, perché si tratta sostanzialmente del mantenimento in efficienza, quindi, visto che si tratta di mantenimento dell'efficienza dell'infrastruttura, e considerato il fatto che all'articolo 4 della convenzione è indicato che «Per quanto riguarda le infrastrutture e i rapporti con il concessionario, sia dal punto di vista finanziario che tecnico, i rapporti verranno tenuti in maniera autonoma da ciascun ente attraverso i propri referenti», quindi, sostanzialmente, la banda larga è infrastruttura, per il mantenimento dell'infrastruttura ciascun Comune intratterrà dei rapporti diretti, quindi mi viene da dire che, sostanzialmente, questa convenzione serve solo ed esclusivamente per avviare il bando e la scelta del fornitore.

Quindi, considerato il fatto che abbiamo già una CUC con Legnano, considerato che di fatto abbiamo la CUC anche con Ge.Se.M. per quanto riguarda il bando che fa riferimento alla gestione della raccolta dei rifiuti, mi chiedo che senso abbia stipulare una convenzione con il Comune di Parabiago,

sostanzialmente, per andare a gara, per cercare un fornitore che possa garantire il mantenimento dell'infrastruttura corrente. Cioè, personalmente credo che sia già ridondante il fatto di averne due di CUC, sostanzialmente averne tre, francamente, mi sembra ancor più ridondante.

Quindi, volevo capire se c'è dell'altro, oltre a quello che io ho interpretato, rispetto alla lettura della convenzione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Le risponde l'Assessore.

Prego.

**ASSESSORE GIROTTI SERGIO (PUBBLICA ISTRUZIONE - POLITICHE EDUCATIVE - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO E URP - INFORMATIZZAZIONE E INNOVAZIONE)**

No, non c'è dell'altro, c'è semplicemente la continuazione di questo bando di gara negli stessi termini stabiliti negli anni precedenti.

Il fatto che si contatta autonomamente il fornitore è un vantaggio in più, perché nel momento in cui c'è un disservizio, o un'implementazione da portare su un collegamento, ognuno dei due Comuni decide autonomamente l'intervento, quindi è una semplificazione questa, per cui non ritengo che ci siano particolari problemi di rivolgerci alla CUC piuttosto che ad altri.

**PRESIDENTE**

Grazie.

Prego.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Quindi, sta confermando sostanzialmente che questa è una convenzione che mira alla realizzazione di una terza CUC, per poter andare a bando sul mantenimento delle infrastrutture?

Perché per il resto, voglio dire, l'infrastruttura o c'è o non c'è, siccome è già stata realizzata tutta l'infrastruttura, si tratta solo di mantenere l'efficienza,

si tratta, sostanzialmente, di rinnovare una concessione e trovare chi farà questo tipo di servizio. Siccome poi ciascun Comune dovrà, in qualche modo, in maniera autonoma relazionarsi, io, francamente, non ne vedo assolutamente la necessità di inserire un'altra CUC per fare qualcosa di cui, tutto sommato, noi abbiamo già delle strutture che sono incaricate per svolgere questo tipo di servizio e quindi, francamente, non ne vedo nessuna utilità.

L'intervento che ha fatto l'Assessore conferma, a mio avviso, l'inutilità di andare avanti in questa convenzione, cioè, le convenzioni si fanno se servono, se non servono si può anche dire che ci si rivolge altrove e si fa diversamente, com'era la scelta originale del Comune di Nerviano, di avvalersi di Legnano.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo per il suo intervento.

Ci sono ulteriori interventi?

Prego Consigliere Fontana, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Grazie, buonasera a tutti.

Riprendo un attimo il discorso che già avevo anticipato in Commissione, ripensando un po' trovo la convenzione sicuramente necessaria, nel senso che è indispensabile trovare un concessionario che fornisca il servizio.

Detto ciò, per i motivi che avevo già espresso, considerato anche quanto è già stato anticipato dalla Consigliera Colombo, credo che sia, dato che anche qualche altro Comune ha agito già in maniera autonoma nel passato, soprattutto ricollegando il discorso della banda larga, quello che è il progetto che c'entra proprio per il concetto di infrastruttura ed implementazione con il bando che era stato vinto a livello Europeo, credo che sia poco razionale, nel senso che, era una condizione tale per cui ci consentiva la scelta di un fornitore proprio calato nella prospettiva e nella progettualità di un'infrastruttura Wi-Fi diversa e più ampia, nel senso che, al momento, da quanto era già stato espresso anche dal Vice Segretario in Commissione, l'attuale convenzione mirerebbe a consolidare con un fornitore uguale o diverso a seconda di quello che sarà il risultato del bando

di gara, confermare e consolidare quello che è il concetto di banda larga per questa connettività.

Risulta ridondante, soprattutto nel momento in cui nel prossimo futuro andremo ad implementare e quindi a realizzare quello che è l'infrastruttura tecnologica del Comune con il progetto che era stato, appunto, assegnato di 15.000 euro.

Il ragionamento che facciamo è piuttosto semplice, considerato che quella potrà essere un'ulteriore rete che verrà implementata a livello tecnologico, ad oggi ci sarebbe stata la possibilità di andare a scegliere un fornitore, e quindi realizzare, ad hoc, una gara che interessava in maniera molto più specifica e con una prospettiva diversa dall'attuale, e quindi cercando un fornitore che già oggi fornisse una banda che potesse consolidare quello che è il progetto delle nuove infrastrutture tecnologiche che verranno installate, in modo da creare un'infrastruttura, ad hoc, per il nostro Comune.

Posso anche capire la ratio che ci sta dietro nel confermare la progettualità, e quindi il mantenimento di questa convenzione, dipende un po' da quello che si vuole mettere in campo e quali possono essere le scelte.

Di base, il ragionamento che facciamo è ragionare con una prospettiva tecnologica e in funzione della prospettiva tecnologica che in Comune si adotterà già oggi fornirsi di una struttura di banda per utilizzare queste infrastrutture tecnologiche.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Fontana.

Ci sono ulteriori interventi?

Se non ci fossero ulteriori interventi, chiudo qua la discussione.

Eventuali dichiarazioni di voto?

Metto a votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 15.

Consiglieri astenuti? 6.

Consiglieri votanti 9.

Voti favorevoli? 9.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

I Consiglieri presenti in aula sono 15.

Consiglieri astenuti? 6.

Consiglieri votanti 9.

Voti favorevoli? 9.

**D I C H I A R O**

La presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, quarto comma, del D.lgs. 267 del 2000.



**P. N. 3 - OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P.**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto successivo che è

**APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P.**

I Consiglieri presenti in aula 15 su 17, risulta assente il Consigliere Alpoggio Elisa e Pagnoncelli Raffaella.

Invito l'Assessore alle società partecipate, Re Sartò a relazionare in merito all'argomento.

Prego Assessore.

**ASSESSORE RE SARTÒ ALFREDO (ASSESSORE POLITICHE GIOVANILI E PARTECIPAZIONE - SPORT E TEMPO LIBERO - FRAZIONI - SOCIETÀ PARTECIPATE)**

Buonasera a tutti.

Stiamo per approvare la bozza dello statuto della SER.CO.P, che si è resa necessaria per procedere all'iscrizione di SER.CO.P. all'elenco delle società in-house, tenuto da ACCAM ai sensi dell'articolo 192 del Codice Appalti.

Le modifiche sono finalizzate ad adeguare lo statuto alle disposizioni della linea guida numero 7 di ANAC, la quale prevede che sia garantito ai soci l'effettivo esercizio del controllo analogo. Per ottenere questo si è modificato alcuni articoli dello statuto e che sono:

- L'articolo 6, in cui si fa riferimento ad una maggioranza qualificata prevista dall'articolo 25;
- L'articolo 18, in cui viene esplicitato che il controllo analogo è esercitato dall'Assemblea dei Soci, che di fatto comunque era una sua prerogativa;
- L'articolo 23 e l'articolo 24, con l'aumento del quorum per la validità delle sedute delle deliberazioni;
- L'articolo 25, con l'introduzione di maggioranze molto qualificate sia per millesimi che per teste, per alcune decisioni strategiche per l'azienda, in particolare per gli atti definiti "atti fondamentali dell'azienda", già

considerati come strumenti governanti, che assumono la forma di controllo analogo.

Oltre a questo è stato introdotto, per adempiere a queste linee guida dell'ANAC, l'introduzione dell'articolo 26 bis sull'istituzione di questo controllo analogo in cui sono enumerati i poteri di controllo ex ante in itinere, ed ex post dell'Assemblea.

Con l'occasione della modifica dello statuto, si sono introdotti altre integrazioni a due articoli:

- L'articolo 5, in cui la durata della società passa da 20 a 40 anni;
- L'articolo 20, che consiste nel ricevere una direttiva della Corte dei Conti in cui lo statuto verrebbe modificato come di seguito: «Gli atti da sottoporre ad approvazione da parte dei Consigli Comunali sono inviati al Presidente di ciascun Consiglio Comunale almeno 30 giorni prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, in modo che sia garantita la possibilità all'assemblea di recepire gli indirizzi e le strategie e gli orientamenti espressi in seno ai Consigli Comunali».

Questa bozza di statuto è stata inviata ad ANAC, che ha espresso il suo parere favorevole, e lo stesso parere favorevole è stato dato anche dai nostri Revisori Contabili.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Apro ora la discussione, se ci fossero eventuali interventi in merito, invito i Consiglieri a farsi avanti.

Prego Consigliere Colombo e poi Consigliere Re Depaolini.

#### **CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

In linea generale trovo che il cambiamento allo statuto introduca delle condizioni più stringenti rispetto all'esercizio del controllo analogo, e questo direi che è sicuramente un dato positivo.

C'è un punto che riguarda l'articolo 20, che però vorrei che mi venisse chiarito, perché tra gli atti che prima venivano sottoposti al Consiglio Comunale c'era: il piano di programma attuale, il conto consuntivo e il bilancio sociale, il bilancio sociale non c'è più. Volevo capire cosa si

intende per bilancio sociale, perché non mi è chiaro, nel senso che, io auspico che per l'approvazione ai Consigli Comunali continui ad arrivare tutto il materiale nella sua interezza, quindi il conto consuntivo, ma anche il piano programmatico di SER.CO.P. contenete tutti quelli che sono i servizi erogati in ambito sociale. Ora, se per questo bilancio sociale si intende questo vorrei capirlo, se invece il bilancio sociale si intende l'impegno che SER.CO.P. ha in ambito sociale, non in riferimento ai servizi che eroga, ma in riferimento a degli impegni che come azienda si vuole adottare, per se stessa, che esulano quello che viene chiamato il core business dell'azienda, o se per bilancio sociale si intende quello che è la descrizione e l'andamento dei servizi che SER.CO.P. eroga in ambito sociale.

Quindi, vorrei capire questa definizione un po' meglio.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo.

Prego Consigliere Re Depaolini.

**CONSIGLIERE RE DEPAOLINI MARIA CAROLINA (NERVIANO IN COMUNE)**

Buonasera a tutti.

Io, in realtà, non mi soffermo più di tanto, anche perché l'Assessore ha già sufficientemente spigato quelle che sono le modifiche introdotte rispetto a tutta quella che è la direttiva ANAC, quindi rispetto al controllo analogo e agli aspetti che attendono all'anticorruzione e a tutti quelli che sono i controlli sulle società partecipate.

Mi volevo soffermare maggiormente anch'io su quello che è l'articolo 20, e in particolare riprendere un po' il concetto che è sottinteso a tutto questo statuto che sono le erogazioni dei servizi sociali attraverso comunque un ente strumentale.

Una delle modifiche che qua vengono recepite e proposte - se non ho mal compreso - da parte e proprio su proposta di quello che è il Consiglio, l'Assemblea in realtà ha fatto questo genere di proposta di andare a fare questa modifica, è quella di passare da una semplice presentazione, di conseguenza recepimento da parte dei Consigli Comunali di quelli che sono il piano programma, il bilancio sociale e il conto consuntivo, ad una approvazione da parte di quelli che

sono i vari Consigli Comunali che, appunto, fanno parte degli enti soci. Mi chiedo, in che modo s'intende l'eventuale accoglimento degli indirizzi politici? Perché così facendo bisogna mettere nella condizione le persone che, ovviamente, compongono le Commissioni Consiliari competenti, e di conseguenza i Consigli Comunali, di poter esprimere, come dire, degli indirizzi politici e di conseguenza poi eventualmente essere approvati. Siccome negli ultimi anni questi passaggi sono stati gestiti in maniera non esattamente perfetta, chiedo all'Assessore competente come intende dare seguito a questa modifica e come intende muoversi.

Riparto poi anche da una sorta di esortazione che era emersa anche da un Consigliere di Maggioranza, nel passato recente, cioè, stiamo parlando di un ente strumentale che è vivo per il Comune di Nerviano attraverso comunque un contratto di servizio che scadrà tra un paio d'anni, se non ricordo male. Forse è tempo di parlarne, sia che l'intenzione sia quella di proseguire con questa esperienza, piuttosto che invece per riflettere sulle pressioni che sono state fatte all'interno della Maggioranza e decidere di andare da un'altra parte. Dato che di politiche sociali in questo Comune se ne parla veramente poco, credo che i tempi siano maturi per dare senso a tutte queste parole e, comunque, portare questo tema all'interno del Consiglio Comunale, proprio perché bisognerebbe iniziare a parlarne e capire dove s'intende andare.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Re Depaolini.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Assessore, vuole intervenire?

Le risponde l'Assessore Rimondi.

Prego Assessore.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)**

Buonasera.

Faccio delle precisazioni che poi può integrare anche l'Assessore Re Sartò.

Per quanto riguarda il quesito posto dal Consigliere Colombo, il bilancio sociale non viene allegato obbligatoriamente nei documenti che vengono inviati ai Consigli per le approvazioni, quindi il bilancio di previsione, il bilancio consuntivo, viene comunque prodotto dall'azienda, da come ci è stato detto negli incontri che teniamo, perché il bilancio sociale, l'azienda SER.CO.P lo fa, ed è tutto quell'insieme di rendiconto e di comunicazione per quanto riguarda i servizi che SER.CO.P. fa ed eroga ai Comuni associati e agli interessati di questi servizi. Quindi, non viene prodotto e consegnato nella medesima tempistica con cui vengono consegnati al Consiglio i due atti principali, ma viene comunque prodotto e continuerà ad essere prodotto dall'azienda, e di cui ce ne sono copie disponibili anche degli anni precedenti.

Per quanto riguarda gli altri requisiti del Consigliere Re Depaolini, come verranno recepiti gli indirizzi che arriveranno adesso in questa formula nuova, in questa riformulazione che è stata proprio meglio fatta proprio a seguito di quesiti che diversi Comuni hanno posto alla Corte dei Conti, perché c'era proprio questa non chiarezza, diciamo che, gli atti che verranno portati per recepire poi eventuali indirizzi saranno, formeranno oggetto senz'altro di presentazioni in Commissione e poi di passaggio in Consiglio Comunale. Naturalmente, il Consiglio Comunale approverà, ma l'organo sovrano per l'approvazione del bilancio consortile rimane sempre l'Assemblea Consortile stessa, ed è quello che la Legge richiede in modo particolare.

Per quanto riguarda la parte di rinnovo, io credo che questo possa essere anche un argomento che l'Assessore Re Sartò sta prendendo in carico proprio nella valutazione delle partecipate, e se vuole aggiungere qualcosa gli passo volentieri la parola.

**ASSESSORE RE SARTÒ ALFREDO (ASSESSORE POLITICHE GIOVANILI E PARTECIPAZIONE - SPORT E TEMPO LIBERO - FRAZIONI - SOCIETÀ PARTECIPATE)**

Per quanto riguarda il rinnovo verso SER.CO.P. o l'indirizzo che politicamente vogliamo dare alle politiche sociali, stiamo valutando anche un nuovo assetto dell'azienda Sole, che è stata comunque associata all'azienda del

Castanese, e vedremo come questa nuovo tipo di ente possa sopperire ai servizi che ad oggi ci fornisce SER.CO.P., anche perché, come tutti sanno, facciamo parte di un altro ambito che è quello del Legnanese, e comunque attingiamo ai servizi di una azienda consortile del Rhodense. Aspettiamo come si evolve la situazione, poco tempo fa hanno fatto questo tipo di accordo tra le due aziende e vedremo quale sia la scelta migliore e quali servizi saranno offerti che abbiano più senso per le necessità del nostro Comune.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessori.

Prego ci sono ulteriori interventi?

Prego, Consigliere Parini, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)**

Dunque, il fatto che sia stato tolto il bilancio sociale a me, francamente, non aggrada, perché non è propriamente lo strumento illustrato così frettolosamente dall'Assessore. Il bilancio sociale è vero che è uno strumento volontario da parte dell'azienda che lo redige, è altrettanto vero che in un'azienda come SER.CO.P., o comunque aziende del genere che, "di mano pubblica", in sostanza, anche perché proprio per la questione dell'in-house che andiamo ad apportare queste modifiche, "di mano pubblica" dovrebbe esprimere compiutamente attraverso un documento che è il bilancio sociale quella che è la propria missione, insomma, quindi una rendicontazione che non ha niente a che vedere con gli aspetti economici e finanziari, ma che ha a che vedere con tutta un'altra serie di elementi e di ricadute, appunto, di carattere sociale e che, secondo me, sono l'essenza d'interventi di questo genere in questo campo, in campo sociale, nel senso che gli interventi poi generano servizi che poi generano costi, dovrebbero derivare da un ragionamento di carattere politico che a sua volta dovrebbe derivare da una serie di sensibilità su diversi aspetti. Sensibilità che dovrebbero essere espresse poi compiutamente, come ripeto, in campo amministrativo con il bilancio sociale.

Detto questo, il fatto che non sia più un documento di quelli che vanno all'attenzione dei Consigli Comunali, mi sembra un passettino indietro.

Anticipo il mio voto d'astensione, motivandolo con il fatto che se tecnicamente è sicuramente un passo avanti quello dell'introduzione del controllo analogo, eccetera, io resto molto critico su scelte fatte in passato e proseguite poi in merito alla permanenza, alla scelta, alla permanenza e alla modalità con cui si è pervenuti all'affidamento a SER.CO.P. di tutta una serie di servizi. Dico questo riallacciandomi poi alle considerazioni fatte dall'Assessore Re Sartò, perché non vorrei che come è successo con l'Amministrazione precedente, la scelta già presa, poi venisse proposta al Consiglio Comunale. Allora, se è vero che abbiamo tempo, allora questo tempo utilizziamolo per aprire un dibattito per far capire determinati orientamenti, per confrontarci e anche per condividere, perché no, eventualmente la scelta finale.

Sarebbe molto negativo, invece, arrivare, che so, alla scadenza della convenzione o comunque del rapporto con SER.CO.P. facendo cadere dall'alto o la scelta su Sole, che potrebbe anche trovarmi d'accordo, non dico di no, ma senza aver aperto alcun dibattito, perché come la modalità sia stata sbagliata qualche anno fa, potrebbe risultare sbagliata nel metodo e magari anche nel merito se il percorso viene fatto alla stessa maniera, e non viene cambiata la modalità di svolgimento.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Parini.

Ci sono ulteriori interventi?

Prego Consigliere Colombo.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Io sono quasi certa che il documento a cui si riferiva l'Assessore Rimondi non sia il bilancio sociale, ma il piano del programma annuale, che è quello con il quale SER.CO.P. va a esplicitare quelli che sono i servizi che vengono erogati ai vari Comuni, perché se così non fosse, la invito a verificarlo, sarebbe veramente inaccettabile che per un'approvazione di questa natura non passi un documento di

questo tipo, perché veramente è, come dire, l'essenza stessa della natura per la quale si va a deliberare un costo e un servizio alla comunità di questa importanza. Quindi, vi invito veramente a verificare che non ci sia stata una mal interpretazione, e che quanto veniva fornito per l'approvazione, cioè il programma annuale, il piano di programma annuale con tutti i servizi e la modalità con la quale vengono erogati e il conto consultivo vengano mantenuti. Mi resta il dubbio su questo documento, io onestamente non li ho trovati nei documenti che ho controllato, di cui era stata data copia, veniva data copia ai Consiglieri, quindi chiedo magari di fare chiarezza su questo punto.

Comunque, il voto sarà di astensione, anche perché pur essendo molto critica, sempre stata molto critica sulla gestione SER.CO.P., non tanto per la qualità, perché onestamente non ho elementi per giudicare la qualità delle prestazioni che vengono erogati da SER.CO.P., quanto piuttosto dalla modalità con la quale - passatemi il termine - SER.CO.P. è "ingaggiata" dal Comune di Nerviano, perché se avete sposato questa linea, ed è questo, diciamo, l'indirizzo che avete dimostrato in questi anni, almeno che questa linea sia una linea consapevole, e io questa consapevolezza di quello che è la relazione del Comune di Nerviano con SER.CO.P. su un tema così delicato, francamente, non l'ho mai visto in questi tre anni.

Quindi, il mio voto sarà di astensione, perché in realtà questo è un documento, è il cambiamento di uno statuto che contiene degli elementi che ne migliorano l'efficacia dal punto di vista del controllo, però, siccome fondamentalmente io sono contraria alla gestione così com'è stata impostata fino ad oggi, fino ad ora, con SER.CO.P., il mio voto sarà di tipo astensione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo.

Ci sono ulteriori interventi?

Prego Consigliere Fontana.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**



La mia è una domanda abbastanza secca, nel senso che sia in Commissione e comunque anche questa sera sono state giustamente anche ripetute per tutti i Consiglieri, e per il pubblico, quelle che sono state le introduzioni normative, quindi di recepimento, e poi quelle volute dall'assemblea, quindi si parla di durata ampliata e, appunto, tutte le modifiche che sono state introdotte nell'articolo 20.

La cosa che però non ho ancora recepito, mentre bene o male un po' tutti i Consiglieri hanno dato una sorta di parere, io non ho ancora capito se questa tipologia di scelta è una scelta che trova anche questa maggioranza consapevole e concorde con queste introduzioni, e quindi mi piacerebbe avere un vostro riscontro in merito a queste modifiche.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Fontana.

Ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Assessore.

**ASSESSORE RE SARTÒ ALFREDO (ASSESSORE POLITICHE GIOVANILI E PARTECIPAZIONE - SPORT E TEMPO LIBERO - FRAZIONI - SOCIETÀ PARTECIPATE)**

Non ho capito la domanda.

Non c'era una domanda, scusami, o me la spieghi meglio?

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Se non è considerato come secondo intervento, la rispiego.

Molto semplicemente, SER.CO.P. all'assemblea ha introdotto delle modifiche che recepiscono da un lato la normativa, dall'altra ha colto l'occasione per introdurre delle modifiche allo statuto volute dall'assemblea. Dato che l'assemblea considera anche il Comune di Nerviano, la domanda che faccio è, come si pone questa maggioranza rispetto alle modifiche che sono state introdotte, quindi scelte dall'assemblea?

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)**

Rispondo io.

Io che ho partecipato alla votazione per questo documento da sottoporre al Consiglio, ho dato l'espressione favorevole su queste modifiche che sono state proposte, in accordo anche con, dopo discussione, gli altri soci dell'assemblea, e sottopongo questa approvazione che ho dato, e questo vi viene sottoposto stasera per un vostro disamine e una vostra approvazione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Rimondi.

Ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Se non ci fossero ulteriori interventi, chiudo qui la discussione.

Eventuale dichiarazione di voto?

Non ci sono dichiarazioni di voto.

Metto a votazione la delibera.

I Consiglieri presenti in aula sono 15.

Consiglieri astenuti? 6.

Consiglieri votanti 9.

Voti favorevoli? 9.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti 15.

Consiglieri astenuti? 6.

Consiglieri votanti 9.

Voti favorevoli? 9.

**D I C H I A R O**

La presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 4 - OGGETTO: CONFERMA ESENZIONE TOSAP DAI PASSI CARRAI PER L'ANNO 2020**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto successivo che è

CONFERMA ESENZIONE TOSA DEI PASSI CARRAI PER L'ANNO 2020.

I Consiglieri presenti in aula sono 15 su 17.

Invito l'Assessore al bilancio, dottoressa Airaghi, a relazionare in merito alla proposta.

Prego Assessore.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI)**

Grazie Presidente e Buonasera.

Con questa delibera, iniziamo una serie di delibere che sono propedeutiche all'approvazione del bilancio.

Per quanto riguarda le esenzioni della Tosap sui passi carrai, anche quest'anno l'Amministrazione ha deciso di esentare i passi carrai dell'applicazione di questa imposta. È un'esenzione che oramai è storica per il Comune di Nerviano, pertanto anche per il 2020 i passi carrai saranno esenti dal pagamento di questa tassa.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Ci sono eventuali interventi in merito?

Se non ci fossero eventuali interventi in merito metto a votazione la delibera.

I Consiglieri presenti in aula sono 16, ci ha raggiunto il consigliere Alpoggio - Buonasera.

Consiglieri presenti 16.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 16.

Voti favorevoli? 16.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti 16.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 16.

Voti favorevoli? 16.

**D I C H I A R O**

La presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 5 - OGGETTO: CONFERMA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2020**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto all'Ordine del Giorno successivo che è

CONFERMA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE L'IRPEF PER L'ANNO 2020

I Consiglieri presenti in aula restano sempre 15.

Consiglieri assenti sono il Consigliere Pagnoncelli Raffaele e Crespi Pamela.

Invito l'Assessore Airaghi a relazionare in merito.

Prego Assessore.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI)**

Grazie.

Anche per l'esercizio 2020 l'aliquota dell'addizionale comunale fissata dello 0,80 con un tetto di esenzione per quei redditi che sono al di sotto dei 10.400 euro.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Apro la discussione.

Ci sono eventuali interventi in merito?

Prego Consigliere Colombo.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Allora, qui diciamo che è diventata una consuetudine quella di confermare le aliquote degli anni precedenti, tant'è che qui c'è tutto un excursus sugli anni, eccetera.

Però c'era anche un argomento che era stato toccato anche in occasione di altri Consigli Comunali che faceva riferimento anche al vostro punto di programma che era quello di valutare l'opportunità, l'opzione o la fattibilità, di introdurre delle modifiche, e quindi di pensare e ripensare alla tassazione magari nell'ottica di una riduzione, ovviamente, delle aliquote che vengono applicate, questa è una di quelle, quindi l'addizionale IRPEF è facoltà del Comune quella di definirne il contenuto. Quindi, siccome era parte del programma della Lega, volevo capire quali sono i

passi che, in qualche modo, state conducendo per valutare se ci sono gli spazi per poter rivedere questa tassazione che, ovviamente, è a carico dei contribuenti di Nerviano. Perché ci possono essere diverse strade, però intanto volevo capire dal punto di vista vostro se ci sono stati, come dire, dei momenti di confronto e di ripensamento rispetto a questo tema che, ovviamente, impatta i contribuenti, e anche dal punto di vista della contribuzione costituisce un gettito certamente molto importante per le casse del Comune.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo.

Ci sono ulteriori interventi in merito a questo punto all'Ordine del Giorno?

Se non ci fossero ulteriori interventi in merito, dottoressa Airaghi lei vuole rispondere?

Prego Assessore.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI)**

Tutte le volte che noi ci accingiamo a predisporre un programma annuale, la prima cosa che ci poniamo è: «Cosa riusciamo a ridurre in questo esercizio?» Purtroppo le variabili sono diverse e non ci hanno permesso per il 2020 di poter diminuire nessun tipo di imposta, anche perché il programma annuale o il bilancio andrà in approvazione il mese di gennaio, e quindi in Commissione e nelle varie sedute vedremo anche quali sono le variabili e i motivi per cui quest'anno non ci ha consentito di poter apportare nemmeno un minimo di riduzione alle imposte.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Colombo.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Quindi, voglio dire, al di là della buona volontà, perché mi sembra di capire che siamo nell'ambito delle "buone intenzioni", ma quello che volevo chiedere era se in qualche modo esiste un processo attraverso il quale si fanno delle

simulazioni? Non semplicemente, come dire, un "tot al chilo", abbiamo bisogno di questo gettito e fine del "cinema", no? Se non si fanno delle simulazioni, proprio con numeri alla mano per capire come la leva fiscale può essere usata per magari rimodulare quella che è la tassazione locale. Sarò un pochino più esplicita, l'articolo 1 del comma 11 del Decreto Legge del 13 agosto del 2011 numero 138 e successive modificazioni dice anche che: «Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività, di cui il sistema medesimo è formato, i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale IRPEF utilizzando gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta del reddito dalla Legge Statale», quindi, utilizzare un criterio di progressività anche rispetto all'IRPEF, perché qui siamo in una condizione dove aumentare l'aliquota, è chiaramente immorale, visto la pressione fiscale che oggi ha mediamente il contribuente, quindi aumentarle è sicuramente immorale, però io trovo che non sia neanche moralmente corretto dire: «Chi ha un reddito di 10.400 euro è esente, chi ce l'ha di 10.500 paga la stessa aliquota di chiunque altro». Quindi, questo per dire che, magari, ripensando un attimino proprio anche con numeri alla mano, quindi con dei sistemi di, come dire, di simulazione efficaci, si può anche valutare in funzione dei redditi della popolazione, capire come uno spostamento impatta, allora sì che magari in una discussione consapevole di questo tema si può anche arrivare a ragionare e dire: «È il momento, sì o no per effettuare delle modifiche sull'aliquota IRPEF?», perché senza i numeri alla mano, resta totalmente aleatorio ogni tipo di discussione. Perché io penso che anche agire in maniera efficace sulla lotta all'evasione può essere anche un altro elemento che può contribuire a ristorare le casse del Comune, al di là di quelli che possono essere gli introiti che arrivano dalla tassazione, quindi penso di essere stata chiara nell'esposizione, cioè, affrontare questo tema con una consapevolezza diversa, cosa che io non vedo perché qui c'è un reiterare di anno in anno quelle che sono le condizioni di 10-15, probabilmente anche più anni fa, senza però nessuna volontà seria, o comunque consapevole, di agire sulla leva fiscale in maniera diversa da come non è stato fatto in tutti gli anni pregressi.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo.

Ci sono ulteriori interventi in merito?

Non ci fossero ulteriori interventi in merito, chiudo la discussione.

Eventuali dichiarazioni di voto?

Prego Consigliere Fontana, dichiarazioni di voto.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Bè, ovviamente risulta abbastanza difficile riuscire a capire quello che può essere il risultato della decisione di mantenere questa aliquota, semplicemente perché ad oggi non abbiamo a disposizione un bilancio che voi avete giustamente già potuto valutare, e quindi con queste condizioni non daremo voto favorevole.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Fontana.

Ulteriori dichiarazioni di voto?

Metto a votazione la delibera.

I Consiglieri presenti in aula sono 15.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 15.

Voti favorevoli? 9.

Voti contrari? 6.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità

I Consiglieri presenti sono 15.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 15.

Voti favorevoli? 9.

Voti contrari? 6.

**D I C H I A R O**

La presente immediatamente eseguibile.



**P. N. 6 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELLA TARI 2020/2022 E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2020, NONCHÉ DEL PRECONSUNTIVO COSTI 2019**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto all'Ordine del Giorno successivo che è

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELLA TARI 2020/2022,  
E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2020, NONCHÉ DEL PRECONSUNTIVO  
COSTI 2019

I Consiglieri presenti in aula sono 15 su 17, risulta assente il Consigliere Pagnoncelli Raffaele e Crespi Pamela.

Invito l'Assessore Airaghi a relazionare in merito.

Prego Assessore.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI)**

Per la predisposizione e l'approvazione di questo piano TARI, prima di arrivare al nocciolo del discorso, bisogna fare una premessa.

Come sapete, dal 2020 non esisterà più la TARI, ma ci sarà una nuova tassa che si chiamerà ARERA, varieranno anche i sistemi e i calcoli di questa nuova tassa, pertanto il piano TARI del 2020 è stato predisposto dall'ente gestore tenendo conto del preconsuntivo 2019.

Il primo di dicembre, la Commissione Finanze della Camera, ha approvato un emendamento che ha dato la facoltà agli Enti Locali, ai Comuni, di poter ottemperare l'approvazione del piano TARI entro il 30 di aprile del 2020. Lo slittamento però al 30 di aprile 2020 del piano TARI non permetteva al Comune di approvare il bilancio di previsione a gennaio. La non approvazione del bilancio di previsione già a gennaio, invece che a dicembre, crea alcuni ostacoli, perché come ben sapete quando un ente non approva un bilancio di previsione entro il 30 di dicembre va in esercizio provvisorio. Questo cosa vuol dire? Vuol dire che gli uffici sono abbastanza blindati nelle proprie operazioni perché, fatta eccezione delle spese obbligatorie e delle utenze, quindi è possibile pagare senza limiti di spesa semplicemente le utenze, gli stipendi ai dipendenti e le tasse, tutto il

resto è legato a un dodicesimo. Questo metteva gli uffici che dovevano poi provvedere a delle gare, a non poter fare le gare il mese di gennaio, ma neanche in febbraio, fin quando non ci sarebbe stata l'approvazione del piano regolatore. Pertanto, si è scelto l'indirizzo come comunque lo prevedeva anche questo emendamento dalla Commissione Finanze della Camera, di portare un piano TARI predisposto con l'intenzione poi di andare a modificare il piano TARI, appena i Decreti Attuativi di questa nuova imposta verranno approvati, verranno resi chiari anche agli enti gestori che, attualmente, si trovano in difficoltà a dover calcolare la nuova imposta, e chiedere all'ente gestore di posticipare anche l'emissione della bollettazione, invece che fare il mese di aprile, come di solito viene fatta, di farla un pochino più in là, per dar modo anche ai Comuni di rivedere poi i nuovi piani finanziari. Su questa nuova imposta, su questa ARERA, faremo diverse Commissioni, anche perché cambia completamente il sistema, il criterio del calcolo dell'imposta, per il Comune di Nerviano non ci dovrebbero essere grosse difficoltà in quanto noi, come Comune, non abbiamo mai caricato sul piano TARI altri costi se non quelli afferenti la gestione della raccolta dei rifiuti, dello smaltimento dei rifiuti. Questo è lo scenario politico con cui si va ad approvare il piano TARI e le relative tariffe.

Per quanto riguarda i costi di gestione del 2020 e il preconsuntivo, diciamo che sono abbastanza in linea, gli unici costi che fra virgolette sono "lievitati", rispetto al 2019, sono quelli riferiti principalmente all'acquisto dei sacchetti, anche perché il Comune di Nerviano, come molti altri Comuni facenti parte di Ge.Se.M. hanno espresso la volontà di continuare anche nel 2020 a distribuire ai cittadini i sacchetti per il conferimento dei rifiuti. Se per il 2019 era stato decurtato di un importo di 300.550, che era un conguaglio positivo derivante dagli anni pregressi, per il 2020 l'importo non sarà più così tanto, ma non sarà neanche previsto, perché non hanno ancora chiuso il consuntivo.

Poi, l'altra variazione rispetto al 2019, io parlo a livello di entrate, non avremmo più nel 2019, era previsto un recupero della raccolta differenziata di 211.445 euro, nel 2020 è di un importo molto inferiore, così come inferiore anche i proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti, nel

2019 sono stati stimati 204.000, nel 2020 vengono previsti 170. L'ente gestore adduce questa minore entrata al fatto che il mercato, per quanto riguarda molte materie, ha di gran lunga abbassato i costi per quanto riguarda il recupero dei materiali che vengono riciclati.

Pertanto, il preconsuntivo del 2019 si chiude con una previsione ivata di 1.306.449,28, mentre per il 2020 si prevede una posta in bilancio di 1.755.290,69.

Ripeto, se andiamo ad esaminare poi i vari aggregati dei costi, vediamo che lo spazzamento e il lavaggio delle strade subisce una variazione minima che è l'adeguamento del canone, i costi di raccolta e trasporto dei rifiuti, anche qui si può dire che non subiscono variazioni, perché proprio minimale la variazione che abbiamo, il costo dei trattamenti e lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati diminuisce, anche perché il 2018, e anche il primo semestre del 2019, hanno visto un rapporto di raccolta differenziata per il Comune di Nerviano molto alto, e questo ha permesso anche un abbattimento dei costi sullo smaltimento dei rifiuti non differenziabili. Poi, i costi per la raccolta differenziata subiscono una variazione di circa 30.000 euro, che è dovuto principalmente all'aumento dei prezzi dei costi dei sacchetti che verranno distribuiti ai cittadini. Il costo di trattamento e di riciclo aumenta, ma l'aumento è dovuto dal fatto che nel 2019 è previsto un introito, un ritorno di 204.000 euro per la vendita dei rifiuti, mentre per il 2020 è stimato in 170.000, la giustificazione dell'ente gestore è che sono le oscillazioni del mercato.

Altri costi di rettifiche sono, la variazione è proprio minimale, i costi amministrativi rimangono pressoché invariati, così come rimangono invariati i costi di gestione generale del servizio e i costi diversi.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Ci sono eventuali interventi in merito a questo punto?

Prego Consigliere Colombo.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Allora, io voglio dire che leggere la relazione del piano finanziario della TARI e i numeri che sono contenuti è sempre

un esercizio che richiede uno sforzo non da poco, anche perché io trovo che ci siano delle contraddizioni, quindi il fatto che magari queste contraddizioni non vengano percepite da tutti mi fa pensare che non siano letti in maniera così accurata, o quantomeno si prenda per buono un po' tutto quello che viene scritto.

Allora, innanzitutto dico che nella nuova relazione mancano i dati storici, il trend storico è un'informazione direi fondamentale per capire anche come cambiano certe dinamiche, quindi mancano i dati storici.

Inoltre, nel nuovo elaborato anche il criterio di raggruppamento è diverso rispetto a quello degli anni precedenti, quindi bisogna fare uno sforzo aggiuntivo per cercare di capire come evolve tutta la questione negli anni pregressi fino all'obiettivo del 2020, ai costi del 2020.

Allora, le contraddizioni che noto sono queste, innanzitutto c'è una riduzione sensibile della indifferenziata, ed è citato anche proprio nella relazione, quindi non si parla di una riduzione da poco, si parla di una riduzione sensibile, in effetti se noi andiamo a guardare i numeri dell'indifferenziata si vede che c'è un meno 14%, peccato che i costi sono aumentati, e quindi questa è una contraddizione che chiedo di spiegare all'Assessore, o quantomeno di chiederlo, se si è fatto questo dubbio, perché, voglio dire, se diminuisce del 14% nel 2018 i costi dell'indifferenziata erano di 321.000 euro, nel 2019, pur avendo questa sostanziale diminuzione, i costi sono aumentati a 324.000 euro, quindi trovo questa già una contraddizione di base. Io penso anche di capire da dove ha origine, come dire, questo aumento di costo, perché questo è anche grazie, ed è certificato anche all'interno di questo documento, al fatto di non conferire più ad ACCAM, perché nel 2018 il costo al quintale di ACCAM per l'indifferenziata era variabile dai 93 euro a tonnellata a 125 euro a tonnellata. Grazie al bando che è stato fatto, il cui obiettivo era quello di andare a trovare delle ottimizzazioni, e quindi a rivolgersi al mercato per poter avere delle condizioni di smaltimento più convenienti, grazie a questo bando da 125 euro a tonnellata siamo passati a 124.99, quindi, voglio dire, "complimenti per il risparmio", perché, di fatto, i costi sono aumentati,

quindi questo è un fatto fondamentale e si legge anche all'interno di questo documento.

Poi, nel bilancio in preventivo 2018/2019, era evidente un aumento di costi generali di gestione, quindi i costi generali di gestione sono costi amministrativi che si era detto e finalizzati a presidiare meglio i processi amministrativi, incluso il recupero dell'evasione, che era molto alto, diciamo, in relazione a questa tassa. Questa era una delle motivazioni che erano state adottate. Quindi, quando ho visto nel preconsuntivo alla voce «recupero evasione e conguagli anni precedenti», ho detto, se effettivamente abbiamo recuperato 300.000 euro aumentando i costi di gestione, se non ricordo male, era di 30/40.000 euro all'anno, quindi il costo del personale, c'è un ritorno in questo investimento importante. Peccato che questi 300.000 euro, che vanno in detrazione, altro non sono che il ristorno degli anni precedenti, esattamente la stessa identica cifra. Quindi, sostanzialmente, non è stato fatto niente sul recupero dell'evasione, o quantomeno non è esplicitato all'interno di questo bilancio preconsuntivo, che poi è propedeutico alla definizione della tariffa che sarà nel 2020.

Allora, mi chiedo, quale sia, o a cosa serve aggiungere personale e costi amministrativi, quando non c'è nessun tipo di ricaduta sulla comunità?

L'ultimo punto che trovo come contraddizione, e poi arriviamo alla cifra finale, che è quella che si può leggere da questo documento, è quello che ha citato anche l'Assessore inerente i proventi da vendita di rifiuti. Ora, Ge.Se.M. ha detto che ci sono oscillazioni del mercato, e che quindi sarà inferiore, qui si riferisce probabilmente ai contributi CONAI che arrivano dalla vendita dei rifiuti differenziati nelle catene che fanno riferimento alla raccolta differenziata, peccato che ci sono veramente dei documenti redatti anche da autorevoli strutture che raccolgono dati, che quindi fanno relazioni sulla base della raccolta dei dati, dove ci dicono che c'è un mercato fiorente e un ritorno veramente importante dalla raccolta della differenziata dell'acciaio, che quest'anno dimostra un segno positivo del più 20,8%, quindi nella differenziata il Comune di Nerviano ha ottenuto un risultato estremamente positivo, cioè, nell'acciaio, che è

uno, come dire, delle filiere, una delle più redditizie, vediamo dal punto di vista numerico, che c'è un 20,8% in più, se andiamo a vedere l'altro elemento sicuramente importante è il vetro, 2% in più. L'altro elemento altrettanto importante è il legno, 22% in più. Questi sono tutti prodotti che, nella filiera della differenziata, hanno un valore importante, perché sono prodotti su cui c'è un grosso mercato. Quindi, mi fa specie quando poi leggo che gli introiti della vendita dei rifiuti diminuiscono. E allora, mi vien da chiedere, ma cosa fa Ge.Se.M. dei rifiuti differenziati? Cosa ne fa? Quindi, il tema di presidiare meglio tutto il tema della gestione dei rifiuti, non finisce solo nel momento in cui io raccolgo la differenziata e stimolo, come dire, la cittadinanza a differenziare sempre più, ma devo anche pormi una domanda rispetto a dove vanno a finire questi rifiuti, sia per un aspetto ambientale e sociale, quindi il presidio di tutta la catena della gestione del rifiuto, ma anche per capire se tutti questi sforzi che vengono chiesti alla cittadinanza, poi, effettivamente, corrispondono a un ritorno. Questo ritorno non c'è, tant'è che, alla fine, il risultato finale è che in tariffa il contribuente di Nerviano troverà 300.000 euro in più rispetto all'anno scorso, cioè, il preconsuntivo è 1.100.000, preconsuntivo del 2019, la tariffazione del 2020 vedrà 1.439.000 euro, quindi una bella cifra importante che tradotta in tariffa significa che per una abitazione di 90 metri quadri con 3 occupanti, la bolletta vedrà un aumento di 19,31 euro, questo tanto per citare un dato medio.

Poi, l'ultimo punto che volevo sottoporre in merito a questo argomento è che qualche tempo fa, l'anno scorso è stato introdotto, se non erro è stato l'anno scorso, il sacco viola con il codice a barre, quando l'Assessore Rimondi, se non ricordo, no, credo fosse Rodolfi, l'Assessore disse che non era finalizzato ad un progetto all'avviamento di un progetto di tariffa puntuale, ma era finalizzato a creare cultura nella cittadinanza e stimolare sempre più una cultura verso la raccolta differenziata. Be', direi che il Comune di Nerviano da questo punto di vista non è un bell'esempio, perché se fino a un anno e mezzo fa, per esempio, nei cimiteri era presente una raccolta differenziata tra la carta, il verde e la plastica, adesso è tutto in un unico contenitore. Quindi, va bene educare e cercare di spingere

sempre più la leva della differenziata, con tutti i punti di domanda che ho citato prima, però sarebbe anche utile che il Comune di Nerviano desse l'esempio e continuasse quantomeno la linea della raccolta differenziata anche laddove questo esempio è visibile alla cittadinanza.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo

Ci sono ulteriori interventi in merito da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego, Assessore Airaghi, può intervenire.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI)**

Allora, io le do le due risposte a livello ragionieristico.

Per quanto riguarda il costo dello smaltimento dell'indifferenziata, sappiamo benissimo il perché ci siamo dovuti rivolgere al libero mercato, noi conferivamo in ACCAM con un prezzo speciale in qualità di soci, purtroppo la normativa e la situazione di ACCAM ha fatto sì che ACCAM non poteva più essere dichiarata una società in-house, pertanto l'Amministrazione non poteva più conferire direttamente ad ACCAM in quanto non in-house, ACCAM veniva trattata alla stregua di una qualsiasi azienda sul mercato, pertanto l'Ufficio Ecologia ha dato il mandato a Ge.Se.M. di effettuare una gara per conto del Comune di Nerviano, i risultati sono stati questi, sappiamo che la gara la prima volta è andata deserta, la seconda volta ha partecipato una sola società e il costo è stato di 124 virgola qualcosa a tonnellata. Non è che l'Amministrazione di punto in bianco ha deciso non fare più risparmio e di non andare più in ACCAM, la storia di ACCAM l'abbiamo ampiamente discussa qua dentro e l'unico motivo per cui abbiamo lasciato ACCAM è stato che la società non aveva assolutamente i presupposti giuridici per poter essere considerata una società in-house, anche l'ANAC ha espresso il suo parere nei confronti di ACCAM, pertanto siamo stati costretti a rivolgerci al libero mercato.

Per quanto riguarda invece i risparmi dei famosi 300.000 euro dell'anno scorso, non derivano dall'evasione, derivano semplicemente dal fatto che per "N" anni, Ge.Se.M. ha

fatturato in più rispetto al preventivo, la differenza della fatturazione in più non è mai stata ristornata nei piani tariffari, l'anno scorso ci siamo trovati a diminuire questo piano tariffario di questi 300.000 euro.

Per quanto riguarda invece la quota di evasione che Ge.Se.M. recupera su enti o cittadini che non pagano la TARI, questa la troviamo nel bilancio di previsione sulla voce di un capitolo specifico che è proprio - adesso non mi ricordo la dicitura - parte di quote arretrate e imposte, quindi abbiamo la quota arretrata di IMU, la quota arretrata di TARI, la quota arretrata di TOSAP, questo però lo possiamo vedere solo nel bilancio di previsione, comunque sono due cose completamente diverse, perché un conto è la quota di evasione, quindi il non pagato, altro discorso è la maggior bollettazione, la maggior fatturazione dell'imposta che poi viene decurtata nel piano tariffario. Non è stato fatto per diversi anni, l'anno scorso, nel 2019, è stato la somma di "N" anni. Il 2019 non è ancora chiuso, pertanto noi non sappiamo quanto Ge.Se.M. ha fatturato in più ai cittadini, aspettiamo nel preconsuntivo del 2020, o ancora meglio quando dovremo andare a rivedere per l'applicazione della nuova imposta della ARERA, vediamo quanto ha fatturato in più e se è possibile portare in deduzione per il 2020.

Per quanto poi riguarda i proventi delle varie gestioni differenziati dell'addebito dei prodotti, onestamente io lascio la parola a chi ha più competenze di me, anche perché la ragioneria non si occupa poi alla fine di andare a vedere quanto è stato recuperato come smaltimento dell'acciaio piuttosto che del legno, quindi lascio alla collega che senz'altro è più informata di me.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Airaghi.

Integra anche l'Assessore Rodolfi.

Prego.

**ASSESSORE RODOLFI LAURA (ASSESSORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE TERRITORIO)**

Sì, volevo solo aggiungere proprio due cose.

Allora, la prima è che, purtroppo, sono aumentati esponenzialmente i costi di smaltimento delle frazioni, per



esempio: ingombranti, pneumatici, vernici, io ho una tabella che mi ha fornito Ge.Se.M. che riporta esattamente i prezzi a tonnellata per tutte queste frazioni di rifiuti, e su questi non possiamo farci niente, perché sono dettate dal mercato, anzi, tant'è che il lavoro che ha fatto Ge.Se.M. è stato quello, visto che il capitolato speciale d'appalto, dopo il tredicesimo mese di inizio servizio prevede di rivolgersi al libero mercato per fare un indagine di mercato, ha svolto questa indagine e dove sono riusciti a spuntare un prezzo migliore di quello di ECONORD si andrà a conferire da altre parti. Per quanto riguarda anche questa cosa, la riduzione dei contributi che vengono dati per le frazioni di rifiuti, anche questo è vero, quindi di questo ne risente il piano finanziario.

Invece, sull'ultimo appunto dei rifiuti nei cimiteri, ho già ricevuto una segnalazione la scorsa settimana da Lega Ambiente, che mi ha già fatto questo appunto e ci siamo attivati per ripristinare i contenitori per la raccolta differenziata.

L'unica cosa su cui mi sento di dissentire è che Nerviano non sia un Comune virtuoso per la raccolta differenziata perché non è assolutamente vero, adesso c'è questa pecca nei cimiteri, va bene, ma è uno fra i Comuni più virtuosi della zona per quanto riguarda la raccolta differenziata.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Ci sono ulteriori interventi in merito?

Prego Consigliere Parini.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)**

Parto dalle ultime risposte che ho sentito, nel senso che, sul discorso del conferimento dell'indifferenziata la storia la conosciamo bene, nel senso che quando è stata fatta la gara si è scelto di fare la gara d'appalto in contemporanea e dire un'offerta di ACCAM che comunque mi risulta che stia smaltendo ancora i rifiuti del Comune, ripeto, quindi ancora la domanda, non riesco a capire come alcuni Comuni smaltiscano a 99 euro a tonnellata, e il Comune di Nerviano abbia scelto di smaltire a 125 euro a tonnellata,

di fatto, ci era anche stato detto, ma ci è stato riconfermato proprio stasera, che dopo 13 mesi c'era stato detto esattamente un anno fa che Ge.Se.M. avrebbe rinegoziato con ECONORD il conferimento a un altro smaltitore per quanto riguarda i rifiuti indifferenziati, vedo però nella relazione che il costo a tonnellata dell'indifferenziata è ancora di 124,99, quindi questa rinegoziazione, ed era stato proprio citato espressamente che una delle valutazioni sarebbe stata da parte di Ge.Se.M. proprio quella di rivolgersi ad ACCAM visto i costi e visto che si è parlato di libero mercato. Sul libero mercato, c'è un soggetto che fa un prezzo sensibilmente inferiore rispetto a quello pagato oggi dal Comune di Nerviano, quindi, certe risposte vanno in contraddizione con quanto affermato un anno fa, vanno in totale contraddizione con quanto affermato un anno fa, e con tutta la vicenda di quella gara andata deserta, in presenza comunque di un'offerta sensibilmente più bassa, eccetera, eccetera.

Altra questione riguarda la sensibilizzazione sulla raccolta differenziata, perché è bello ringraziare i cittadini, ma poi se i numeri ci dicono, ma ce lo dicono i numeri di questa relazione qua, non è che ce li siamo inventati, che la tendenza è contraria a quella degli scorsi anni, cioè che la percentuale della raccolta differenziata diminuisce rispetto ad un trend di continua ascesa degli scorsi anni, allora una domanda da un punto di vista proprio del messaggio rivolto ai cittadini ce lo dobbiamo porre, non si può dire ai cittadini: «Ah, siete stati bravi», una volta all'anno in occasione di un premio e poi dimenticarsi per undici mesi e ventinove giorni del resto dell'anno la sensibilizzazione continua, che è fondamentale per mantenere, non dico neanche per incrementare la raccolta differenziata, ma per mantenere i risultati raggiunti, perché questo è.

Poi, c'è la questione dei 350.000 euro in più che i cittadini si troveranno a pagare da quest'anno in avanti, fatti salvi altri conguagli che dovessero saltar fuori a fronte magari di un consuntivo preciso che va ad essere inferiore rispetto a quanto previsto all'inizio dell'anno, e quindi addebitato in bolletta per il 2019, parlo chiaramente.

Io mi ricordo benissimo che nella discussione dello scorso anno avevo chiesto se erano state fatte altri tipi di

valutazioni, una delle quali era rivolta all'utilizzo di quei conguagli in positivo per i cittadini di Nerviano che ammontavano, appunto, a circa 300.000 euro, per fare magari degli investimenti sulle strutture, sulle dotazioni, piuttosto che su altre iniziative sempre, chiaramente, nel campo della raccolta dei rifiuti, o piuttosto di spalmare su una pluri annualità questi 300.000 euro, perché il rischio sarebbe stato, e lo verificammo con questo documento in questa delibera, il rischio sarebbe stato di - tra virgolette - "illudere" i cittadini che per un anno si abbassava la tassa rifiuti, per poi ripiombargli ad un aumento che in percentuale è sensibile, perché 350.000 euro su un milione e tre che si era pagato lo scorso anno, la percentuale è a due cifre, è notevole, cioè, son tanti soldi. Si poteva fare una, e avevo anche citato parallelamente una ulteriore sensibilizzazione, un'ulteriore indagine, per esempio mi viene in mente, sempre guardando i dati che sono presenti qua, qualche anno fa è stato deciso dal Comune di Nerviano di fare il multisacco spostando quindi i metalli, e anche i metalli pregiati, perché l'alluminio è un metallo pregiato, dal vetro al sacco della plastica, il costo della plastica è 308 euro a tonnellata, almeno se non hanno sbagliato i numeri, che non hanno messo una cifra in più, questo c'è scritto sulle relazioni, lì dentro c'è dentro anche l'alluminio, il ferro, il metallo, le bande stagnate e quant'altro, è chiaro che il tipo di selezione che viene fatto con la plastica è diverso dal tipo di selezione che viene fatto quando questi materiali sono insieme al vetro, è molto meno, cioè non bisogna fare una selezione manuale come viene fatta per esempio con la plastica, e quindi i costi in questo caso si alzano e si va praticamente a introitare meno su quel tipo di materiale che, ripeto, l'alluminio è un materiale comunque nobile, e lo si va a pagare in più in sostanza per il tipo di selezione che viene fatta, e quindi queste tante piccole cose, alla fine, vanno a comporre un costo che paradossalmente, nonostante gli sforzi dei cittadini, è in aumento, in sensibile aumento, perché se dobbiamo fare un ragionamento sulla tassa pagata lo scorso anno, la tassa che pagheranno i cittadini il 2020 è sensibilmente superiore.

Inoltre, ci sono francamente delle previsioni che non mi trovano d'accordo, perché, insomma, prevedere in aumento determinate produzioni, in diminuzione di raccolte indifferenziate e valutando, com'è stato detto dalla collega Colombo, in controtendenza i valori di mercato di taluni materie rispetto a quello che il mercato stesso dice, francamente, mi trova un po'così, stupefatto, ma proprio perché probabilmente certi ragionamenti vengono presi come "oro colato", e non ci si viene fatto sopra magari una riflessione più approfondita.

Ultima cosa, se ci sono, e questo lo ripeto sempre, perché ogni tanto salta fuori, se ci sono degli elementi che ci possono far comprendere meglio determinate dinamiche, determinate scelte, determinati numeri che ci sono qui dentro, ma perché non ce li date? Se ci sono delle tabelle con i valori di mercato, per esempio, delle materie, ma perché non ce le date? Perché altrimenti così, mi spiace, ma io di quello che mi raccontate a voce, senza vedere nulla, non ci credo, non ci credo, perché non ci devo credere, perché mi è stato raccontato, per esempio, che quest'anno avremo pagato 100 euro l'indifferenziata, perché si andava a fare la ricognizione sul mercato. C'è un soggetto che 100 euro li fa, e qui si trova ancora 125 euro. Allora, questo passaggio verrà fatto nel corso del 2020, pagheremo di meno o no? Cioè, siamo a distanza di un anno, queste valutazioni, questi contatti, questi accordi da parte dello smaltitore, cioè di ECONORD che va a conferire da un'altra parte che non sia A2A e che sia un soggetto che fa pagare meno, sono già stati presi? Ci sono delle certezze o siamo sempre qui a raccontarcela, senza che noi naturalmente vediamo nessun carteggio, nessun dato, nessun elemento e dobbiamo credere a quello che ci raccontate, o c'è qualcos'altro?

Francamente io, boh, a volte mi sembra di buttare via quasi il tempo a cercare di fare dei ragionamenti, ma proprio perché mi sembra che manca la possibilità di confrontarsi in questo caso su dei numeri, alla fine della fiera su dei numeri, i numeri parlano, son questi qua, sono 350.000 euro in più rispetto all'anno scorso, rimarranno 350.000 euro in più anche per il 2021 e per il 2022, per un triennio, vuol dire che non c'è nessuna prospettiva di miglioramento, di

riduzione di costi, di efficientamento dei servizi, cioè, qui dentro i numeri parlano e dicono quello.

Va bene così.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Parini.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Fontana, ne ha la facoltà.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Non sarò molto lungo semplicemente perché è difficile dare un'interpretazione per approvare o meno questa delibera. Nel senso che, ci può essere un approccio meramente economico e quindi dire: "L'aliquota è quella che è stata calcolata" e il problema è che non è solo questo. Senza dilungarmi ed essere ripetitivo rispetto a quanto è già stato detto dagli altri colleghi, diciamo che questa delibera è frutto da un lato di scelte strategiche di un'azienda, e quindi anche sostenute politicamente da questa Amministrazione, da un lato c'è un risvolto economico che viene dato da queste scelte e quindi da qui deriva quello che è il bilancio di previsione, con l'elaborato della tariffa, e dall'altra parte ancora c'è un atteggiamento nel quotidiano che è dettato da l'uso e il costume degli utilizzatori del servizio che saranno i cittadini, che pagheranno poi la tassa che viene approvata con questa delibera. Ridurre tutto nella discussione di una semplice delibera è, francamente, difficile, nel senso che basta anche guardare la relazione tecnica che viene consegnata a sostegno di questo documento e gli interrogativi che emergono sono tanti, semplicemente perché prima ancora di essere Consigliere Comunale, sono anche un cittadino di questo Comune, quindi sarebbe anche interessante - lo dico anche come suggerimento - che si parli un po' di questo tema a livello anche comunale, semplicemente perché la cosa più semplice e nel contempo anche più difficile, è consegnare una tariffa, però dare conto di quella che è l'attività che un'azione quotidiana e ripetitiva che viene svolta da tutti i cittadini Nervianesi è sicuramente importante, semplicemente perché questo è un progetto, un processo culturale, l'ambiente e tutto quello che ci sta attorno sono oggetto

oggi di forti discussioni - ne abbiamo avuto anche esempio dalle cronache di qualche giorno fa - ma senza pensare in grande, pensare a tutto quello che ci sta attorno e gli atteggiamenti quotidiani che sono anche poi quelli che facciamo tutti i giorni noi, si traducono in tutti quelli che sono i grafici allegati in questa relazione.

Da un lato, io anche se li ho guardati, va bene, tutte queste scelte si traducono poi in un numero, però è troppo poco, mi vien da dire, nel senso che nella condizione in cui ci ritroviamo tradurre semplicemente in una tassa che sicuramente è importante, perché pagare un servizio è indubbiamente fondamentale, però fa parte di un processo che dal nostro punto di vista è culturale e di attenzione a quello che è un tema importante. Poi ci sono anche le scelte strategiche che non sono meno importante, però se si riuscisse ad aprire un Tavolo rispetto a quelle che possono essere le dinamiche che portano un Comune a scegliere un certo tipo di strategia, e le dinamiche che invece riscontrano i soggetti che usufruiscono di questo servizio, quali sono gli aspetti positivi e quali sono gli aspetti negativi, sicuramente poi è anche forse un pochetto più comprensibile quello che è il risultato strettamente economico che viene deliberato.

Fatta questa riflessione, ho una semplice domanda che è una curiosità, dato che non c'è stato modo, e mi dispiace anche farla in questa fase che ormai è determinante.

Ad esempio, stavo rileggendo quello che era la relazione tecnica dello scorso anno nella quale veniva prevista l'inserimento di una figura che assolvesse il compito di controllare quella che è l'attività a domicilio dei conferimenti che vengono fatti dei cittadini. La stessa proposta viene riconfermata anche per quest'anno. Quindi, la domanda, seppur banale, è semplicemente perché quest'anno non è stato assunto il dipendente o quello che era la persona preposta a svolgere quest'attività? Oppure non è stato fatto, e quindi viene fatto in questo nuovo anno?

Trovo sicuramente corretto quello che è il concetto di formazione nelle scuole e quello che può essere l'installazione dei distributori automatici fa parte, dal nostro punto di vista, di quello che può essere un processo culturale che, per forza di cose però, non può essere

delegato unicamente a un'informazione istituzionale fatta di semplicemente una pubblicità - passatemi l'espressione. Credo che sia necessario parlarne per capire quali che sono le reali esigenze e per capire anche quelle che sono le scelte.

Resto in attesa della risposta alla domanda che ho appena fatto.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Fontana.

Le risponde l'Assessore Rodolfi.

**ASSESSORE RODOLFI LAURA (ASSESSORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE TERRITORIO)**

Allora, per quanto riguarda i controlli, sì, li hanno fatti quest'anno, c'è una figura preposta che fa dei giri per zone, so che hanno controllato per esempio nei mesi scorsi Sant'Ilario - mi sembra - adesso non so dove siano, oggi a Lazzaretto, mi dice il Presidente, e i controlli li stanno facendo. Quindi per i controlli, ok.

Per quanto riguarda le strategie, non è così semplice, non è così semplice neanche per noi, perché prima di tutto Ge.Se.M. si trova a mettere d'accordo tutti i Comuni soci, e già questa cosa è difficile. Quest'anno, per esempio, hanno fatto una riunione in cui avrebbero voluto introdurre un sacco di novità, e pretendevano delle risposte in meno di un mese che, chiaramente, nessun Comune è stato in grado di rispondere, siamo rimasti tutti un po' perplessi, perché avrebbero voluto introdurre delle novità che avrebbero veramente e probabilmente sconvolto la cittadinanza. In effetti io poi mi sono rivolta anche agli altri Comuni, e ho chiesto al dottor Re stesso, e anche lui dice: «Abbiamo ricevuto cinque risposte diverse dai cinque Comuni, e di conseguenza per quest'anno abbiamo ancora ritenuto opportuno, e hanno ritenuto opportuno, nonostante tutte queste novità di ARERA e di tutti questi sconvolgimenti - a cui anche loro in realtà non sono preparati - lasciare tutto come l'anno scorso, più o meno».

Per quanto riguarda il risparmio per la popolazione, quello che loro ci hanno già paventato per i prossimi anni è che non si andrà verso una diminuzione delle tariffe, perché

i costi degli smaltimenti sono in aumento continuo, quindi probabilmente potremo essere bravissimi a differenziare, ma non avremo dei grandi riscontri a livello economico, noi non dobbiamo farlo per il risparmio economico, dobbiamo farlo per l'ambiente, questo è il senso di quello a cui dobbiamo pensare.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Ulteriori interventi da parte dei Consiglieri?

Prego Consigliere Fontana.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Solo una breve replica.

A maggior ragione la risposta, più o meno, conferma però quello che è stato l'intervento, nel senso che, è vero che per differenziare meglio probabilmente si spende anche di più, ma a maggior ragione credo che il parlarne sia un ulteriore sostegno anche pratico, perché rende più consapevoli quelli che sono gli atteggiamenti quotidiani.

Poi, rispetto al fatto che Ge.Se.M. abbia fatto le proposte che non ci siano stati i tempi per poterle meditare e ponderare, sicuramente, va bene, non è un atteggiamento costruttivo che è stato adottato, però sarebbe anche opportuno anzitutto capire quali sono state le proposte che, al di là di tutto, non sono state portate avanti perché i tempi erano troppo stretti, dall'altra parte tutto quel concetto che ha espresso prima nel dialogo si traduce anche in quella che può essere una proposta fatta dal Comune. Questa cosa viene sempre un po' meno da questi anni, nel senso che, se ne parla semplicemente nel momento in cui c'è l'approvazione di questa tariffa, era stata fatta mi sembra due anni fa al momento dell'introduzione dei sacchi viola una Commissione, ma io credo che il tema dell'ambiente sia estremamente prolifico di idee, di iniziative che si traducono anche quotidianamente in azioni diverse. Va da sé che queste possono essere delle proposte che vengono, appunto, portate all'ente che gestisce.

Quindi, questa è la replica che mi viene da fare in prima battuta, e sarebbe magari interessante conoscere quelle che



sono state le proposte portate avanti da Ge.Se.M., perché i tempi erano troppo stretti.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Fontana.

Ci sono ulteriori interventi?

Prego Consigliere Colombo.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

No, mi fa un po' sorridere l'enfasi con la quale è stato detto «Non bisogna farlo per ridurre ma bisogna farlo per l'ambiente», ma evidentemente ero in un altro Consiglio Comunale quando avete votato contro la mozione dove si chiedeva di ridurre l'uso della plastica monouso come esempio, come atto, come dire, di fattiva dimostrazione di un intervento che andava nella direzione dell'ambiente, quindi sinceramente mi fa un po' sorridere questo, però c'è sempre tempo per ricredersi.

**PRESIDENTE**

Grazie.

Ci sono ulteriori interventi?

Non ci sono ulteriori interventi.

Dichiarazioni di voto?

Passiamo alla votazioni.

I Consiglieri presenti in aula sono 15.

Consiglieri astenuti? nessuno.

Consiglieri votanti 15.

Consiglieri favorevoli? 9.

Consiglieri contrari? 6.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

I Consiglieri presenti 15.

I Consiglieri astenuti? nessuno.

Consiglieri votanti 15

Voti favorevoli? 9.

Voti contrari? 6.

**D I C H I A R O**

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**P. N. 7 - OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE IMU E TASI PER L'ANNO 2020**

**PRESIDENTE**

Passiamo ora al punto successivo all'Ordine del Giorno che è

CONFERMA DELLE ALIQUOTE IMU E TASI PER L'ANNO 2020.

I Consiglieri presenti in aula sono 15 su 17.

Ripasso nuovamente la parola all'Assessore Airaghi, per relazionare in merito.

Prego Assessore.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI)**

Grazie Presidente.

Allora, partiamo dal presupposto che anche per il 2020 la TASI sarà pari a zero, e quindi non verrà applicata, mentre per quanto riguarda le aliquote IMU non subiranno nessuna variazione, quindi, per quanto riguarda avremo:

- Aliquota ridotta allo 0,40% per le categorie A1, A8, A9 e relativamente alle pertinenze;
- Mentre avremo un'aliquota ordinaria per tutti gli altri fabbricati e le aree edificabili dell'1,1%;
- L'aliquota invece sui fabbricati produttivi della categoria "D" dell'1,6%, di cui lo 0,76 è riservato esclusivamente allo Stato, quindi verrà restituita.

Mentre, per quanto riguarda viene confermato con riferimento all'esercizio 2020:

- La detrazione per l'abitazione principale ai soli fini IMU applicabile esclusivamente per le abitazioni di categoria A1, A8, A9 ed eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica di 200 euro ad unità immobiliare.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Ci sono eventuali interventi in merito?

Prego Consigliere Camillo, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Buonasera.

Io volevo fare una domanda, per le aree fabbricabili ATR, cioè quelle aree produttive, se n'era già parlato, se non ricordo male, il primo anno del vostro insediamento, sappiamo che non sono in linea con gli altri Comuni e volevo sapere perché era stato anche detto che si poteva prendere in considerazione una revisione, se questo è stato fatto e se non è stato fatto le motivazioni, magari, che non ci hanno portato a rimediare questo problema che esiste, e ci sono molti cittadini che si lamentano per questo, e comunque un importo che è fermo dal 2012, e siccome, appunto, ne avevamo già parlato, mi domando come mai non sia stato preso in considerazione.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Camillo.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Se non ci fossero altri interventi, vuole rispondere Assessore?

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI)**

Allora, non sono stati presi in considerazione perché, come sapete, il 2020 probabilmente vedrà anche l'approvazione del Piano Regolatore, quindi ci sarà anche uno scenario che varierà in riferimento di alcune aree. Quando il tutto si sarà stabilizzato, e avremo dei dati diversi, ragioneremo, faremo anche una Commissione per vedere poi come giostrarsi con le diverse aliquote.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Parini.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)**

No, però vorrei correggere un attimino, la possibilità di non rinnovare le destinazioni sugli AT e sugli ATR c'è stata

nel 2017 e l'Amministrazione ha scelto di rinnovare le destinazioni, che altrimenti sarebbero rimaste come zone bianche e quindi con le aliquote previste per le aree agricole, sono rimaste per tre anni con gli importi di aree edificabili, e quindi facendo pagare delle tasse ai cittadini che erano proprietari di queste aree che non avevano attivato i piani urbanistici nei dieci anni, più o meno, nove anni, da quando è in vigore questo PGT, e che magari si troveranno con queste aree declassate con il prossimo PGT, perché non dimentichiamoci che se è vero com'è vero che ci dovrà essere una riduzione e un contenimento del consumo del suolo, alcune di queste aree torneranno ad essere non edificabili e quindi hanno pagato, almeno per quanto riguarda questi tre anni, dimentichiamoci quelli indietro della vigenza delle destinazioni, e si troveranno ad avere pagato per questi tre anni, io dico indebitamente, delle tasse che si poteva evitare di fare pagare ai cittadini Nervianesi proprietari di queste aree. Questa è stata una scelta, cioè la possibilità c'era, non è stata utilizzata, cioè, non è stata percorsa questa strada scientemente.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Parini.

Ci sono ulteriori interventi?

Prego Consigliere Camillo.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Sì, in effetti aggiungo solo una cosa, in effetti dal Piano del Territorio di Nerviano l'articolo 19 parla abbastanza chiaro, perché dice che sono vietate nuove costruzioni, era proprio questo il punto. Ribadisco, mi auguro che con il prossimo PGT si prenda in considerazione questa problematica, perché sono cifre veramente assurde per terreni in effetti inutilizzati, benché aree produttive e aree fabbricabili.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Camillo

Vuole intervenire l'Assessore Rodolfi?

Prego.

**ASSESSORE RODOLFI LAURA (ASSESSORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE TERRITORIO)**

Allora, no, io volevo solamente dire che l'Amministrazione ha scientemente scelto di dare continuità alla validità del Piano di Governo del Territorio, e non è che i cittadini hanno pagato inutilmente, perché in questi tre anni hanno avuto la possibilità, se avessero voluto, di intervenire, quindi non hanno pagato per niente perché loro hanno pagato il diritto di cui godevano.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Rodolfi.  
Prego Consigliere Parini.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)**

Allora, probabilmente lei faceva altro, era da un'altra parte, ma voglio ricordare che i componenti di questa maggioranza, le forze politiche di questa maggioranza su questo PGT sono usciti, sono usciti, perché non lo dividevano, quindi, anche qui, politicamente è stata data continuità ad una cosa che non si divideva. Cioè, sono usciti, non hanno votato contro, sono usciti, che è ancora di più, e poi hanno dato continuità a questo strumento.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Parini.  
Ci sono altri interventi?  
Prego, Consigliere Sala.

**CONSIGLIERE SALA CARLO - CAPOGRUPPO (GIN CON NERVIANO)**

No, ma non c'entra nulla questo, infatti con il nuovo PGT si prenderanno provvedimenti con tutto l'iter che ha avuto per stendere il PGT, che si sta estendendo.

Cosa c'entra questo con il fatto che uno ha una facoltà e debba pagare come tutti pagano? Perché è vero, ma non si può dire, allora non facciamo pagare a determinate persone, o non si faceva pagare tutti? O non si può dire un pezzettino non lo facciamo pagare perché è stata fatta una mozione e gli altri devono pagare, perché non è equo, o se no si decide di

non fare pagare tutti, però, siccome poi i soldi qua bisogna prenderli, se non si fa pagare avremmo fatto pagare ad altri, perché non è che Nerviano ha un bilancio florido che conoscete tutti, per cui sembra giusto che uno goda di un diritto e paghino gli altri, e sicuramente quello che si è deciso e non si era d'accordo sicuramente si provvederà.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Sala.

Ci sono altri interventi da parte di altri consiglieri?

Se non ci fossero ulteriori interventi chiudo la discussione.

Eventuali dichiarazione di voto?

Metto a votazione la delibera.

I Consiglieri presenti in aula sono 15.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 15.

voti favorevoli? 9.

voti contrari? 6.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

i Consiglieri presenti 15.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 15.

voti favorevoli? 9.

voti contrari? 6.

**D I C H I A R O**

La presente delibera immediatamente eseguibile.

**P. N. 8. - OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI NERVIANO AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. N. 175/2016 E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATO NEL 2018**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto all'Ordine del Giorno successivo che è

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI NERVIANO AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. 175/2016 E RELAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATO NEL 2018.

I Consiglieri presenti in aula sono 15 su 17 assegnati in carica, invito l'Assessore Re Sartò a relazionare in merito all'argomento.

Prego Assessore.

**ASSESSORE RE SARTÒ ALFREDO (ASSESSORE POLITICHE GIOVANILI E PARTECIPAZIONE - SPORT E TEMPO LIBERO - FRAZIONI - SOCIETÀ PARTECIPATE)**

Buonasera a tutti.

Con questa delibera si confermano gli indirizzi dello scorso anno di revisione e razionalizzazione delle partecipate che sono composte da:

- Cap Holding, abbiamo una quota dello 0,82%;
- Ge.Se.M. del 21,60%;
- Euro Impresa Legnano dello 0,67%, che è una società già in liquidazione;
- ACCAM del 4,2% circa di quote.

Si conferma di mantenere le quote in Cap Holding, in Ge.Se.M. ed Euro Impresa Legnano.

Si è proceduto nel corso dell'anno 2019 a mettere in vendita le azioni di ACCAM, con una gara d'appalto che stata emessa a giugno, a luglio nei termini previsti non è arrivata nessuna richiesta di acquisto, dopodiché in ottobre si è proceduto a chiedere la liquidazione delle quote direttamente alla società, a questa possibilità che è prevista dallo statuto di ACCAM non abbiamo avuto ancora riscontro dalla stessa società.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Re Sartò.

Apro la discussione.

Ci sono eventuali interventi in merito?

Se non ci fossero interventi in merito, chiudo direttamente la discussione.

Ci sono eventuali dichiarazioni di voto?

Metto a votazione la delibera.

I Consiglieri presenti in aula sono 14, risultano assenti i Consiglieri Crespi Pamela, Pagnoncelli Raffaella e Parini Sergio.

Consiglieri astenuti? 5.

Consiglieri votanti 9.

Voti favorevoli? 9.

Metto a votazione e anche l'immediata eseguibilità della delibera.

I Consiglieri presenti sono 14.

Consiglieri astenuti? 5.

Consiglieri votanti 9.

Voti favorevoli? 9.

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



**P. N. 9 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 11.12.2019 - PROT. N. 37233 - DAI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO/NERVIANO IN COMUNE/GENTE PER NERVIANO/SCOSSA CIVICA LA-LA COMUNITÀ - IN MERITO AL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI VIALE VILLORESI.**

**PRESIDENTE**

Passiamo ora alla discussione della

MOZIONE PRESENTATA IN DATA 11 DICEMBRE 2019 - PROT. N. 37233 - DEI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO/NERVIANO IN COMUNE/GENTE PER NERVIANO/SCOSSA CIVICA-LA COMUNITÀ IN MERITO AL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI VIALE VILLORESI.

I Consiglieri presenti in aula sono 15 su 17 assegnati in carica, vado a dare lettura della mozione.

«Premesso che, è in via di completamento l'iter progettuale per la riqualificazione del viale Villoresi.

Considerato che, è stata avanzata una petizione da parte dei cittadini del Comune di Nerviano che chiedeva un ripensamento del progetto anche a fronte del fatto che il progetto, così come presentato in Commissione Terza, non permetteva la reversibilità per quanto concerne la dimensione del marciapiede la presenza di viali alberati ad un futuro ripensamento.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco a soprassedere, almeno temporaneamente, al completamento dell'iter di progetto d'appalto, provvedendo ad un periodo di prova durante il quale sperimentare un unico senso di marcia in direzione di via Milano-Sempione».

Daniela Colombo di Tutti per Nerviano,  
Sergio Parini di Scossa Civica,  
Enrico Fontana di Nerviano in Comune,  
Luca Spezi di Gente per Nerviano.

Consigliere Colombo, se vuole può integrare la sua mozione.

Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Diciamo che, la scelta di presentare questa mozione nasce da un commento che a me sembra abbastanza surreale, in risposta all'interpellanza del precedente Consiglio Comunale, e siccome questo commento non è stato fatto soltanto in quella occasione, ma è stato ripetuto anche in altre occasioni, voglio dire, mi fa pensare che non è una "sparata" ma è un commento che è stato maturato, il commento era che «Chi verrà dopo di noi - commento che ha fatto il Signor Sindaco - potrà liberamente decidere di fare il senso unico», adesso non ricordo esattamente il termine, però questo era esattamente il senso.

Ora, è chiaro che non si possono spendere 400.000 euro, restringere i marciapiedi e precludersi la possibilità di ripristinare le alberature, sostenendo che poi qualcuno altro dopo potrà in qualche modo decidere di rivedere tutto il progetto, perché questo progetto così come è stato studiato e come è stato presentato, crea una situazione irreversibile del viale. Quando si andrà a realizzare quella spianata sul viale Villoresi, verranno ristretti i marciapiedi e verranno tolte tutte le alberature, sarà una situazione irreversibile, non si possono spendere 400.000 euro e poi dire "chi verrà vedrà", e quindi è chiaro che tutto questo tema, il tema poi di ripensare o di pensare una soluzione che vada nella direzione di una mobilità sostenibile, e quindi il mantenimento del verde e la ricerca comunque di andare con questo progetto, che è un progetto irreversibile, perderà ogni tipo di valenza.

Quindi, spendere 400.000 euro e poi pensare di fare qualcosa di raffazzonato sicuramente è una cosa che non so da dove ha avuto origine questa idea, questa "sparata".

Siccome noi tra l'altro a parte la raccolta firme che è stata già inoltrata al Sindaco, a parte l'avvio di una petizione on-line da parte di altri cittadini assolutamente indipendenti, che quindi lo fanno non spinti certamente da nessun tipo di ragionamento politico, ma semplicemente da una volontà, che è una volontà come detto di pensare a quel viale in un'ottica completamente diversa da come è stata pensata all'interno di quel progetto, abbiamo ascoltato diverse persone, ci sono queste petizioni, c'è una petizione in atto, c'è una raccolta firme, c'è una volontà dei cittadini che

chiedono una soluzione diversa per questo viale, e vi garantisco che nel comunicare con la cittadinanza ci sono stati veramente tanti casi di persone che hanno votato Lega durante le ultime elezioni, e quindi voglio dire, è un mood che è trasversale, non è un modo di pensare specifico di una categoria e di un gruppo di persone, è veramente un umore assolutamente trasversale.

Quindi, alla luce di questo fatto e alla luce del fatto che c'è tanta gente che è contraria a questo progetto, quindi anche in un'ottica di democrazia e di rispetto dell'opinione, e quindi di rispetto di quella che è la sensibilità di tutta la cittadinanza, quello che chiediamo è quello di soprassedere, almeno temporaneamente, a questo progetto, pensare, sedersi attorno ad un tavolo e magari ripensare al progetto che è stato presentato, proprio nell'intento di andare incontro all'esigenza che è fortemente presente all'interno della cittadinanza, e quindi questo è il senso della mozione che abbiamo voluto presentare questa sera.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo.

Ci sono eventuali interventi in merito?

Prego Consigliere Camillo, poi il Consigliere Sala.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Io colgo l'occasione, appunto, su questa mozione, per ricordare che qualche mese fa avete appoggiato la mozione che avevamo fatto, che avevamo proposto sugli alberi anti smog.

Quindi, io ribadisco, il nostro viale Villoresi ha bisogno degli alberi e veramente chi ci abita e chi ci vive sa che potrebbe essere una ventata di ossigeno per tutte le macchine che passano.

Inoltre, proprio stasera, abbiamo verificato ancora che non è zona Trenta, è zona "Dieci", perché non si riesce a passare con il doppio senso, chi ci vive lo sa, è un grosso problema questo.

Io, ripeto, non è un commento questo e rifaccio un appello, rivediamo questo progetto e cerchiamo di ascoltare effettivamente quello che viene fuori dalla bocca dei cittadini, perché, effettivamente, anche io ho parlato con

molti vostri elettori e sono rimasti un po' basiti per questa scelta, io peraltro ho anche rimproverato delle persone nel senso che secondo me la partecipazione è sempre la numero uno per una buona scelta sulle cose che vanno fatte in un paese, ma credo di poter affermare che questo progetto va veramente contro ciò che i cittadini Nervianesi si aspettano per il viale Villorresi.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Camillo  
Prego Consigliere Sala.

**CONSIGLIERE SALA CARLO - CAPOGRUPPO (GIN CON NERVIANO)**

Mah, dipende a chi si ascolta, ascolto anche io tante persone, non sento queste cose, ne sento delle altre, qualcuno dice, «Finalmente non rompiamo più gli specchietti», «Finalmente potrò usare viale Villorresi», «Gli alberi fanno schifo», vuole che gliel dica tutte quelle che sento? Evidentemente pensiamo o parliamo con persone diverse, oppure non so, conosciamo persone diverse, non è che tutti sono così contrari e vogliono fare il senso unico.

Voglio solo ricordare che la mozione che c'è, dice di fare una prova di un senso unico di marcia in direzione via Milano, per cui qua non è che si parla di un confronto, c'è una proposta specifica che dice "non fate questo, facciamo il senso unico, facciamo una prova". Non capisco, anche perché di prove per il senso unico ne sono già state fatte, poi non è stato attuato negli anni in cui ha realizzato e ha speso più dei soldi che stiamo spendendo noi quando ha realizzato questo coso qua, non è con la croce in mezzo al viale, e via, hanno speso parecchi miliardi a rifare sia piazza della Vittoria, sia viale Villorresi, e lo hanno fatto con la cognizione di farlo a senso unico, per poi mai attuarlo, anche perché, allora, non è che uno dice che secondo noi c'è una esigenza che il viale così non è più sostenibile, no, e si cerca che vada a beneficio di tutti i cittadini Nervianesi, poi ci sono pensieri del senso unico, pensieri che va bene lasciarlo a doppio senso, e io sono uno fra questi e l'ho anche dichiarato nel Tavolo della Mobilità che nel caso lo avremmo lasciato a doppio senso, facendo degli interventi per renderlo agibile e più sicuro.

Io rispetto chi la pensa diversamente, mi auguro che anche gli altri, faremo questo intervento, e secondo me siamo pienamente convinti che la gente sarà contenta dell'intervento che andremo a fare.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Sala.

Ci sono altri ulteriori interventi in merito a questa mozione?

Non ci fossero ulteriori interventi in merito metto a votazione la mozione.

Assessore, prego.

**ASSESSORE RE SARTÒ ALFREDO (ASSESSORE POLITICHE GIOVANILI E PARTECIPAZIONE - SPORT E TEMPO LIBERO - FRAZIONI - SOCIETÀ PARTECIPATE)**

Io volevo chiedere, chi ha scritto questo e chiede il senso unico in direzione Milano, se ha pensato agli abitanti di Sant'Ilario, delle Betulle, eccetera, che si vedranno costretti a fare un giro enorme per arrivare in centro a Nerviano, oppure in bicicletta passare sul Sempione.

**PRESIDENTE**

Prego, prego, aspettate, errore mio a far intervenire l'Assessore che non ha nemmeno diritto di voto, mi scuso con tutti i Consiglieri, comunque vi do diritto di replica.

Prego, qualcuno vuole rispondere?

Prego Consigliere Fontana.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Io in realtà non voglio polemizzare rispetto all'affermazione e alla richiesta che ha fatto l'Assessore, faccio semplicemente una riflessione che volevo già fare prima, e l'Assessore mi ha fornito un attimo un "assist al contrario", nel senso che rimane sempre un concetto di percezione e sta di fatto che la domanda si potrebbe ribaltare alla stessa maggioranza che ha deciso sicuramente in maniera corretta di procedere in una direzione senza vagliare quella che poteva essere, per esempio, la possibilità di sottoporre alla cittadinanza un progetto differente, e via via discorrendo.

Quindi, diciamo che la questione, un po' come diceva Carlo Sala poco fa, le percezioni sono sempre un poco singolari, resta il fatto che per quanto ci riguarda - passate l'espressione che magari è un poco cruda - l'impressione che comunque emerge è sempre comunque quella, che è un "atto di forza", vale a dire che è legittimo, per l'amore del cielo, ma resta il fatto che è "un atto di forza" dove mi scuso, perché ho detto che è crudo, ma semplicemente perché è stata fatta sì una Commissione, avete scelto di portare avanti quella che è la vostra idea, vi stiamo dicendo, i cittadini stanno dicendo che probabilmente si potrebbe fare anche altro, si potrebbe ragionare in modo diverso, sta di fatto che il risultato è quello che si fa così, punto e stop. Questo è il risultato, ed è la conclusione che facilmente si può trarre.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Fontana.

Mi scuso di nuovo con i Consiglieri Comunali, errore mio a far intervenire gli Assessori, ricordo che gli Assessori non hanno diritto di voto, quindi, per come la penso io, nemmeno diritto di parola, a meno che non ci siano delle mozioni che vanno a riguardare dei campi di determinati assessorati.

Comunque continuiamo.

Prego Consigliere Colombo.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Mah, questo qui è chiaramente un atto "muscolare" dell'Amministrazione Comunale, cioè, venire in Commissione, presentare un progetto, dire che è un progetto preliminare, non dare spazio a nessun tipo di alternativa, nessun tipo di discussione, è chiaro che questo è un atteggiamento "muscolare" che si vuole adottare nei confronti di tutti: nei confronti dei cittadini, nei confronti delle minoranze, nei confronti dell'opposizione, questo è, perché se ci fosse stata una discussione, uno "straccio di discussione", e poi in fine una sintesi della discussione e si fosse arrivati al progetto, lo avrei anche capito. Ma qui in Commissione è arrivato il progetto confezionato dal consulente che ha fatto

le sue valutazioni, ed è arrivato così, è proprio senza nessuno spazio, né per i cittadini né per, ripeto, i membri delle Commissioni, né per gli enti che possono essere interessati a questo tema della mobilità e quant'altro. Quindi, è chiaramente un atto "muscolare".

Allora, mi viene in mente una cosa, perché domenica pomeriggio mentre stavo guardando i documenti del Consiglio Comunale scorreva una trasmissione, sentivo una trasmissione in televisione dell'Annunziata, dove erano presenti una rappresentanza dei Sindaci, tra cui Stefano Locatelli, che è il responsabile degli Enti Locali della Lega, il quale si era unito, come dire, a tutto il coro dei Sindaci che erano presenti alla manifestazioni a sostegno della Senatrice Segre, dicendo che l'unico fanatismo tollerato è per la democrazia, è il rispetto delle opinioni degli altri, questo era il messaggio che è passato in occasione di quell'incontro a cui, ripeto, ha partecipato anche il coordinatore della Lega. Allora, l'esercizio della democrazia non è "l'elastico delle mutande" che si può tirare e accorciare a seconda delle convenienze, perché quando si parla e si usano le parole e poi le si enfatizzano e si dà un sostegno e si parla di democrazia con l'enfasi con cui è stata data, allora la democrazia va anche esercitata, e questo atteggiamento "muscolare" che voi state adottando non è certamente nella direzione dell'esercizio della democrazia, che vuol dire, come minimo, ascoltare un po' tutti, fare una sintesi ma almeno ascoltare tutti, e voi non lo state facendo.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo.

Ulteriori interventi?

Prego Consigliere Sala.

**CONSIGLIERE SALA CARLO - CAPOGRUPPO (GIN CON NERVIANO)**

Mah, qua il concetto di democrazia qual è, quello di fare quello che dice lei? No, lo so che io non capisco, son "nato tonto", non posso capire, no, e per capire dovrei essere come te.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Ho detto che si parlava di un progetto da condividere, va bene fare la sintesi, ma venire con un progetto "chiavi in mano", già realizzato, è questo che non è l'esercizio della democrazia, l'esercizio della democrazia vuol dire arrivare con un foglio bianco e dire «Questa è la nostra ipotesi, ipotesi A, ipotesi B, ipotesi C, ne discutiamo», poi voi, che siete la maggioranza, fate la sintesi, ma venire con un documento scritto e battezzato, all'interno del quale nessuno può dire niente, questo non è esercizio della democrazia.

**CONSIGLIERE SALA CARLO - CAPOGRUPPO (GIN CON NERVIANO)**

Ma democrazia è uno che non lascia parlare?

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Sala.  
Continui.

**CONSIGLIERE SALA CARLO - CAPOGRUPPO (GIN CON NERVIANO)**

Uno che non lascia parlare è democrazia? Dopo che parli tu, per prima cosa in democrazia stai ad ascoltare, poi al limite replichi. Ma tu non sei democratica, perché pretendi che gli altri facciano quello che dici tu, e questo non è democrazia.

Per quanto riguarda noi, non abbiamo portato un progetto preliminare, abbiamo portato una bozza di progetto che era aperta anche a discussione, ed era anche scritto, era una bozza di progetto, che è molto diverso che portare un progetto preliminare, tanto per essere chiari. C'era tanta gente qua seduta, e logicamente alcuni hanno fatto i suoi interventi e quant'altro, ma la democrazia non è dire, se non fate quello che dico io non siete democratici. Io lo dico che ci sono diversi pensieri in merito a quel viale, noi l'abbiamo sempre esercitato, anche quando si è fatto il Tavolo della Mobilità, che è durato sei mesi, che la nostra intenzione era lasciarlo a doppio senso e di intervenire su quel viale, tanto è vero che il progetto dell'allora Amministrazione era di fare il senso unico, e questo si chiama coerenza, e c'è gente che è d'accordo a farlo come diciamo noi, e so perfettamente che c'è ancora altra gente che è d'accordo di fare il senso unico, e che io rispetto, perché io non mi sono alzato a dire alle persone «Siete dei



buffoni», come hai fatto tu che eri presente in quella Commissione, siccome non facevano quello che dici tu, la tua democrazia è stata quella di dirgli «siete dei buffoni», questa è la democrazia.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Sala.

Prego Consigliere Fontana.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Scusi, l'ultimo intervento, prendo per buono quello che dice il Consigliere Sala e cerco di seguire un attimo il ragionamento, però se la ributtiamo sul piano democratico e di concetto di proposte che vengono avanzate, francamente rimango un attimino sbigottito dal fatto che, al di là di tutto, poi uno può dare i nomi che vuole rispetto a quelle che possono essere le interpretazioni date a un progetto e a un gesto rispetto al portare avanti una determinata scelta, sta di fatto che comunque la Commissione è il momento in cui le persone e i Commissari, in primis, hanno la possibilità e la facoltà di avanzare delle proposte e delle perplessità. Sta di fatto che, durante quella Commissione, il sottoscritto, Commissario di quella Commissione, ha avanzato delle proposte, ha avanzato delle perplessità, qual è l'azione che questa maggioranza ha adottato ad esempio in risposta a quelle che erano state le proposte, le perplessità che avevano avanzato? Perché ad oggi non mi risulta pervenuta nessuna risposta a quello che avevo chiesto, a nome del nostro gruppo, in quella Commissione, che è il momento pubblico per portare avanti quelle che possono essere le possibilità altrui, ad oggi questo non risulta. Quindi, io l'ho chiamato "atto di forza", poi ognuno lo interpreti come vuole, sta di fatto che io le risposte rispetto a una proposta che ho avanzato, non le ho ricevute. Sta di fatto che quella bozza di progetto rimane l'unico progetto che viene valutato, poi ognuno la pensi come vuole. Sta di fatto che delle proposte sono state avanzate, non sono state accolte, ma il problema non è che non sono state accolte, il problema è che durante quella Commissione non c'è stato dibattito, punto, ed è questa la cosa grave, poi l'espressione che sta facendo adesso, appunto, definisce

quello che è, detto magari male, in maniera cruda, "un atto di forza", poi ognuno lo interpreti come vuole. Ad oggi l'esercizio della democrazia è stato semplicemente limitato, perché correttamente, e qua non sto ragionando in termini di scorrettezza o quant'altro, avete portato avanti le vostre scelte, ma questa sera, perlomeno al sottoscritto, non venite a dire che le proposte non sono state avanzate, quindi, ne sono state fatte tante allora, io le parole le ascolto, poi ognuno è libero di dire quello che vuole, però in quella serata, il sottoscritto e anche altri, hanno fatto le loro proposte, hanno avanzato le loro perplessità, poi su queste cose perlomeno la decenza del colloquio prevede «No, non siamo d'accordo, la vediamo così». L'unico intervento che c'è stato durante quella serata, è stato quello del Presidente del Consiglio che ha portato il proprio parere favorevole oltre a quello dei Commissari rispetto al progetto, ma rispetto alla discussione di quel progetto nessuno ha avanzato quantomeno da parte vostra il fatto di dire questa proposta potrebbe essere interessante, questa non lo è, questa non è fattibile, avete scelto, punto.

**PRESIDENTE**

Consigliere Camillo, prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Adesso, al di là delle polemiche, però, mi scusi - no, no non stavo parlando di te - al di là delle polemiche, io posso capire sui sensi unici, sulla dinamica di come ognuno di noi vuole viale Villoresi, però il fatto di dire, «A me gli alberi fanno schifo», io vorrei conoscere chi glielo ha detto, probabilmente se l'affermazione era: «A me quegli alberi fanno schifo, vorrei che fossero cambiati», credo che il risultato è nettamente diverso. Io vorrei chiedere qui tra tutti noi a chi gli alberi fanno schifo? Credo proprio a nessuno, quindi, guardate, adesso, seriamente, i cittadini non hanno capito che verranno tolti veramente, molti non hanno capito che gli alberi verranno tolti, per cui anche per fare un buon progetto sicuramente va riqualificato, tutto quello che volete, però, guardate che il risultato del viale Villoresi, cioè riflettiamoci su questa cosa, il risultato su

viale Villoresi senza un albero, sì, facciamo queste oasi verdi, avrà un impatto negativo sulla maggioranza della popolazione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Camillo.

Ci sono ulteriori interventi a parte i consiglieri?

Metto a votazione la mozione.

I Consiglieri presenti in aula sono 15.

I Consiglieri astenuti? Nessuno.

i Consiglieri votanti 15.

Voti favorevoli? 6

Voti contrari? 9

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

Di respingere la mozione allegata.

**P. N. 10 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 11.12.2019 - PROT. N. 37237 - DAI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO/NERVIANO IN COMUNE/GENTE PER NERVIANO/SCOSSA CIVICA-LA COMUNITÀ - IN MERITO ALLO STATO DEL FONDO STRADALE DI VIA 9 NOVEMBRE 1989**

**PRESIDENTE**

Passiamo alla discussine della mozione successiva

MOZIONE PRESENTATA IN DATA 11 DICEMBRE 2019 PROT. N. 37237  
DEI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO/NERVIANO IN COMUNE/GENTE PER  
NERVIANO/SCOSSA CIVICA-LA COMUNITÀ - IN MERITO ALLO STATO DEL  
FONDO STRADALE DI VIA 9 NOVEMBRE 1989

I Consiglieri presenti in aula sono 15 su 17 assegnati in carica.

Vado a dare lettura della mozione.

«Premesso che, la via 9 Novembre 1989, strada comunale non privata, consente l'accesso ad un comparto non produttivo del nostro Comune e anche di poter raggiungere il comparto di raccolta differenziata Comunale.

Considerato che, nel marzo 2016 si chiedeva alla precedente Amministrazione di intervenire, ma senza esito, nel luglio 2016, insediata la nuova Amministrazione, si chiedeva di intervenire, con unico risultato la delimitazione e segnalazione di alcuni avvallamenti, reti di delimitazioni e cartelli che, ad oggi, risultano in uno stato di abbandono senza controllo. Il 30 novembre 2016 durante la seduta del Consiglio Comunale veniva discussa una interpellanza presentata da Gente per Nerviano, alla quale l'Assessore dei Lavori Pubblici rispondeva dichiarando sarebbe stata intenzione della sua Amministrazione Comunale di: "Portare a soluzione la problematica come priorità astrale del 2017, si sta procedendo innanzitutto in accordo in collaborazione con Amiacque alla verifica della stabilità del percorso fognario, seguirà poi lo stato tecnico degli interventi sugli attuali quattro punti maggiormente soggetti ad abbassamento per il ripristino del livello stradale, non è stata menzionata quest'opera specificamente come importo nelle opere triennali quanto in attesa della quantificazione più puntuale che ne

deriverà dallo studio definitivo si comincerà eventualmente con l'attingere dagli gli importi previsti nel triennale 2017 della voce strade". In data 27 febbraio 2018 la Consigliera Comunale di Gente per Nerviano chiedeva, senza esito, tramite interrogazione corrisposta scritta, copia di resoconto di verifica della stabilità del percorso fognario, copia dello studio tecnico degli interventi di ripristino, copia dei costi dello studio definitivo, programmazioni degli interventi annunciati per il 2017 e ad oggi non ancora eseguiti. Nell'ottobre 2018 con la presentazione e l'osservazione piano triennale a opere pubbliche si richiedeva, senza esito, l'inserimento dell'opera all'interno del triennale, anche a fronte del fatto che risultano gli atti richiesti da privati cittadini e aziende in merito alla sistemazione della strada, ai quali non è mai stata data risposta.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a intervenire con la massima urgenza al fine di risolvere una problematica relativa alla sicurezza dei cittadini mediante stanziamento di idonei fondi necessari ad eseguire l'opera nell'annualità 2020 con precedente ripristino delle delimitazioni e segnalazioni delle zone interessate dei maggiori avvallamenti».

Luca Spezi, Gente per Nerviano.  
Enrico Fontana, Nerviano in Comune.  
Daniela Colombo, Tutti per Nerviano.  
Sergio Parini, Scossa Civica.

Se vuole, Consigliere Spezi, ha facoltà di illustrare la mozione.

**CONSIGLIERE SPEZI LUCA (CAPOGRUPPO GENTE PER NERVIANO)**

Buonasera.

Voglio brevemente presentare la mozione, tanto è già tutto scritto sulla mozione le varie richieste e interpellanze e interrogazioni, la situazione di disagio che c'è su questa strada, credo che tutti la conoscano, la maggior parte la conosce, perché chi si reca in piattaforma ecologica per lo scarico dei rifiuti e, soprattutto, poi le aziende che ci lavorano che hanno veramente dei grandissimi disagi, ma a prescindere poi dai disagi che ci sono, c'è anche poi un problema di sicurezza stradale, perché ci sono

veramente degli avvallamenti importanti, c'è un problema di rischio rottura di mezzi, di pozzanghere, quando piove praticamente si formano delle immense pozzanghere, e proprio le aziende che ci lavorano lì si ritrovano quasi con l'acqua che entra dentro nei capannoni, cioè, con le macchine che passano, quindi veramente una situazione che va avanti ormai da quattro anni e, di conseguenza, è veramente indecente.

Noi come Gente per Nerviano chiediamo la soluzione del problema, confidando appunto nella condivisione da parte della maggioranza del Consiglio, quindi questo è quello che si chiede.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Spezi.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Se non ci fossero interventi, passiamo direttamente alla votazione.

Prego Consigliere Sala.

**CONSIGLIERE SALA CARLO - CAPOGRUPPO (GIN CON NERVIANO)**

Penso che questa mozione la voteremo, anche perché è evidente a tutti che è in uno stato pietoso, al di là di tutto, che poi si faccia per il "20 o il 21" non lo so, però sicuramente da votare e quella strada da ripristinare, per cui penso di parlare a nome di tutti.

Noi sicuramente lo voteremo.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Sala.

Consigliere Panaccio, prego.

**CONSIGLIERE PANACCIO ROMANO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)**

Grazie, anche noi come Lega siamo favorevoli a questa mozione, sicuramente è una strada che ha delle necessità e quindi la condividiamo, il nostro voto sarà a favore.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Panaccio.

Ci sono ulteriori interventi?

Metto a votazione la mozione.

I Consiglieri presenti in aula sono 15.  
Consiglieri astenuti? Nessuno.  
Consiglieri votanti 15  
Voti favorevoli? 15.

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

Di approvare la mozione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale e la lettera "A".

Il Consigliere Musazzi ha chiesto la parola.  
Prego.

**CONSIGLIERE MUSAZZI PAOLO (GIN CON NERVIANO)**

Scusate, visto il periodo, cogliamo l'occasione per porre a tutti gli auguri di buone festività.  
Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Musazzi.

Anche io auguro a tutti i Consiglieri e a tutti i presenti i migliori auguri di un buon natale e un felice anno nuovo.